

ANALISI E VALUTAZIONI PER  
GLI SCENARI POST-COVID  
PROPOSTI DA "ASSEMBLEA  
POPOLARE" PER LA CITTÀ DI  
TORINO

POLITECNICO DI TORINO

Tesi di laurea magistrale

Architecture, Construction City

**Candidata:**

Ana María Reyes Romero, S273658

**Relatore:**

Patrizia Lombardi

**Correlatori:**

Giuseppe Piras

Sara Torabi Moghadam

2021

POLITECNICO DI TORINO

# **ANALYSIS AND EVALUATIONS FOR POST-COVID SCENARIOS**

**PROPOSED BY "ASSEMBLEA POPOLARE" FOR THE CITY OF**

**TURIN**

## **ABSTRACT**

Nelle circostanze uniche della città di Torino nell'anno 2021, ci sono diverse proposte che affrontano le molte crisi della città. La maggior parte delle crisi sono state potenziate dalla pandemia del 2020, quindi l'inclusione e il modo di affrontare questo nuovo problema e le relative soluzioni sono di importanza cruciale. Per la città di Torino nasce un nuovo forum: Assemblea Popolare, e attraverso il suo lavoro sono state presentate una serie di proposte.

La tesi si concentra sull'analisi di tali proposte, nonché sulla metodologia utilizzata per formularle, quindi confronta queste proposte con il piano strategico delineato per la Città Metropolitana di Torino per gli anni 2021-2023, e infine concentrarsi nello studio di fattibilità di alcune delle proposte prevalenti. I risultati comprendono una nuova metodologia per il confronto delle proposte e una comprensione dello stato di quelle attuali messe in atto per la Città.

## **ABSTRACT**

Under the unique circumstances of the city of Turin in the year 2021, there are several proposals facing the different crises of the city. Most of the crises were potentiated by the 2020 pandemic so the inclusion and way of confronting this new problem and its corresponding solutions are of crucial importance. For the city of Turin, a new forum is born: Assemblea Popolare, and through their work, a series of proposals were introduced.

The work focuses on analysing those proposals as well as the methodology used to formulate them, then compares these proposals with the established plan for the metropolitan city of Turin for the years 2021-2023, and finally dive into the feasibility study of some of the most prevalent proposals. The results involve a new methodology for comparing proposals as well as an understanding of the state of current ones being put into place for the city.

## INDICE

Lista delle figure .....	ii
Capitolo 1: Introduzione .....	1
1.1 Contestualizzazione e stato del problema .....	1
1.2 Obiettivi della tesi .....	5
1.3 Metodologia proposta .....	5
1.4 Struttura della tesi.....	9
Capitolo 2: Ambiti di indagine.....	12
2.1 Assemblea Popolare Torino .....	14
2.1.1 Riassunto dei Webinars .....	18
2.2 Piano strategico metropolitano: Torino Aumentata 2021-2023 .....	22
2.2.1 Riassunto Piano strategico metropolitano: Torino Aumentata 2021-2023.....	24
Capitolo 3: Applicazione della Metodologia.....	26
3.1 Fase 1 Analizzare .....	26
3.2 Fase 2 Confrontare .....	27
3.3 Fase 3 Valutare .....	61
Capitolo 4: Discussione dei risultati.....	82
Capitolo 5: Conclusioni e Sviluppi futuri .....	85
Bibliografia .....	88
Allegato A: Riassunto Webinars	

## LISTA DELLE FIGURE

### *Numero*

### *Pagina*

1. Le crisi della città Densità Dilemma, Robert Keil (2020), Piano Torino Aumentata (2021), Appello Assemblea Popolare,(2020).....	2
2. Città non attraente, fonti dati Fonti citati nell'immagine.....	3
3. Metodologia proposta.....	6
4. Le organizzazioni alla base dell'assemblea, loghi presi da tutte le loro official web page.....	14
5. Argomenti della città in modo sano.....	17
6. Tematiche dell'Assemblea.....	18
7. Metodologia Assemblea Popolare Torino.....	19
8. Esempio profili riassunto Webinars.....	21
9. Gli assi del piano metropolitano Torino Aumentata, 2021-2023.....	23
10. I collegamenti tra le proposte e assi del Piano Metropolitano Torino Aumentata 2021-2023 (Torino Metropoli, 2021).....	25
11. Mappare le proposte di Incontrarsi in modo sano con il PMTA.....	30
12. Mappare le proposte di Muoversi in modo sano con quelle del PMTA.....	41
13. Mappare le proposte di Abitare in modo sano con quelle di PMTA.....	50
<b>14. Diagramma Venn Stakeholder Incontrarsi in modo sano FR_P4.....</b>	<b>62</b>
<b>15. Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta FR_P4 Incontrarsi in modo sano, Assemblea Popolare.....</b>	<b>63</b>
<b>16. Diagramma Venn Stakeholder Muoversi in modo sano MA_P9.....</b>	<b>65</b>
<b>17. Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta MA_P9 Muoversi in modo sano, Assemblea Popolare.....</b>	<b>66</b>
<b>18. Diagramma Venn Stakeholder Abitare in modo sano T2_P4.....</b>	<b>69</b>
<b>19. Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta T2_P4 Abitare in modo sano, Assemblea Popolare.....</b>	<b>70</b>
<b>20. Immagine presa da Biciplan 2013 (DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE, 2013).....</b>	<b>73</b>
<b>21. Mappa presa da (DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE, 2013).....</b>	<b>76</b>
<b>22. Bicipolitana Bologna (Bologna metropolitana, 2020).....</b>	<b>78</b>
<b>23. Matrice relazioni trovate per il processo di Mappare: incontrarsi in modo sano, muoversi in modo sano e abitare in modo sano.....</b>	<b>81</b>



## RINGRAZIAMENTI

Prima di tutto grazie a Didi per tutto quello che mi hai dato, grazie Pa per essere sempre lì.

E grazie a tutti le persone che hanno fatto parte di questo processo, in speciale a Sara Torabi Moghadam e Giuseppe Piras.

## GLOSSARIO

**Fascia grigia** “Si tratta di persone che, pur potendo contare su di un reddito da lavoro o su una pensione, non possono, da un lato, accedere all’edilizia residenziale pubblica e, contemporaneamente, non possono far fronte ai canoni di locazione di mercato o alla spesa per il rimborso della rata del mutuo.” (Cittalia - Fondazione Anci ricerche, 2010)

**Terziario:** “Nella classificazione delle attività economiche la categoria del terziario è nata come categoria di tipo residuale, comprendente tutto quanto non è agricoltura né industria. La classificazione più comunemente utilizzata per distinguere tra diversi comparti terziari è quella funzionale, elaborata dagli americani Browning e Singelmann nel 1978, che parlano di: servizi distributivi, i servizi alla produzione, detti anche servizi alle imprese, i servizi sociali, detti anche servizi alla collettività, i servizi alla persona.” (Agostini, 2021)

**Servizi a bassa soglia:** “si intendono servizi di facile accesso, sburocratizzati, ispirati ai principi della sanità pubblica e della riduzione del danno, dove l’obiettivo primario è quello di alleviare i sintomi di astinenza ed il craving, nonché di migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari.” (Piano Regionale dei Servizi di Bassa soglia e di riduzione del danno , s.d.)

## *Capitolo 1: INTRODUZIONE*

*"Le città sono state una volta le vittime più indifese e devastate di malattia, ma sono diventate conquistatori di malattia grandi"*  
(Jacobs, 1961, p. 447)

La città è allo stesso tempo soluzioni e problema. Ed è precisamente per quello che prima di tutto si deve capire il contesto delle problematiche che ricadono già sulle città nel 2021, per potere poi studiare alcune delle soluzioni a queste problemi. Attualmente il mondo ha vissuto per più di un anno con il coronavirus, però solo pochi mesi fa nessuno poteva immaginare l'impatto di questo virus sulla società, neanche come le proposte per la città lo avrebbero integrato alla logica esistente. È opportuno comprendere i fatti rilevanti che hanno determinato alcune delle proposte della città del 2021, della Torino del 2021 per essere più specifici.

### 1.1 PROBLEM STATEMENT E BACKGROUND

Nell'anno 2020 una delle peggiori crisi dei nostri tempi colpisce L'Italia, si tratta del Covid 19, il virus che ha cambiato completamente il mondo, e che continua a condizionare la vita quotidiana di tutti i cittadini. Questa non è solo una tragedia di portata mondiale, è una responsabilità che ci coinvolge tutti. Questa pandemia non è solo una questione sanitaria, ma anche uno specchio della "vita in putrefazione" che vivevamo, del mondo e della città che abbiamo costruito, questa normalità che tante volte non mettiamo in discussione e che semplicemente accettiamo. Quanti ammalati abbiamo visto soffrire per il covid? Secondo i dati del ministero della Salute e L'Istituto Superiore di Sanità a Luglio 2021 i casi totali sono

stati 4.302.393, di cui i guariti 4.119.607, questa è una proporzione del 95.75% di persone che hanno potuto uscire da questa malattia, invece per tutte le altre crisi che viviamo?

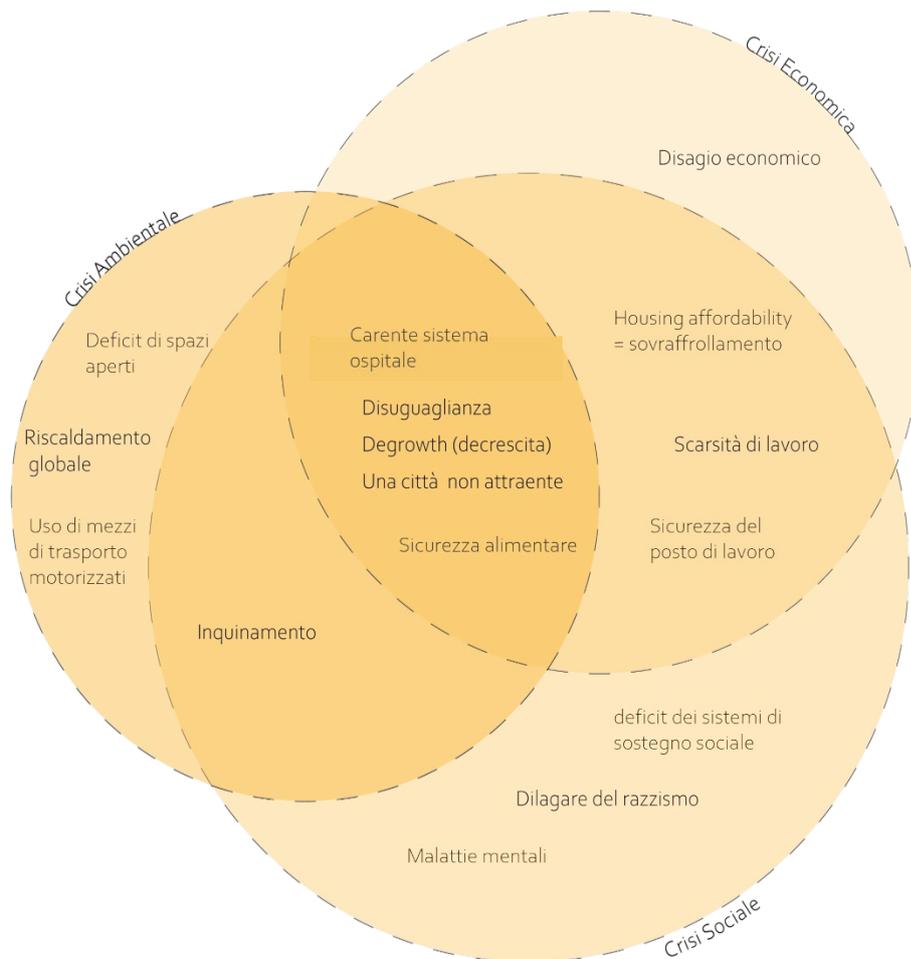


Figura 1 Fonti: Densità Dilemma, Robert Keil (2020), Piano Torino Aumentata (2021), Appello Assemblea Popolare, (2020)

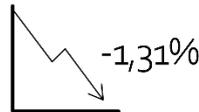
*“Torino era già prima dell’epidemia al centro di molte crisi: scarsità di lavoro, condizioni di salute precarie, livelli critici e perduranti di inquinamento ambientale e di crisi climatica, aumento di disagio economico e disuguaglianze crescenti.”* (Assemblea Popolare di Torino, 2020) Nella Figura 1, si può vedere come le crisi sociale,

ambientale ed economica hanno diversi problemi che si sovrappongono, ne emerge il panorama di tutte le questioni che devono essere affrontate ancora con più Fortaleza dopo il covid.

## CITTÀ NON ATTRAENTE

### CITTÀ IN DECRESCITA

Tra il 2015-2019 la crescita della popolazioni di Torino



Dati demografici	Saldo naturale 2019	Tasso migratori a 2019	Indice di vecchiaia 2019	Indice di vecchiaia 2010
Torino	-5,05	+1,39	206,1%	171,2%
Italia	-3,56		178,4%	144,5%
Milano	-2,15	+7		
Napoli	-0,21			
Bologna		+7		

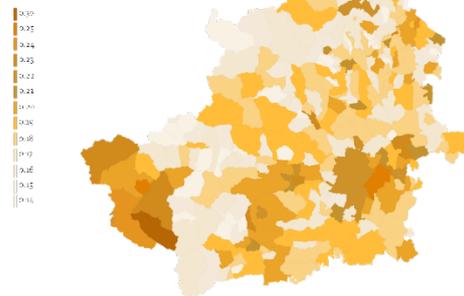
Dati presi da Torino Metropoli. (2021). *Torino Metropoli Aumentata. Piano Strategico Metropolitano 2021 | 2023*. Torino

### DISUGUAGLIANZA

«Nel 2019 Italia settima su 28 paesi per livello di disuguaglianze.» (OECDPoS, 2021)

Comune di Torino 0,22

Media area metropolitana 0,19



Con I Barilini, impresa sociale. (16 de 02 de 2021). *Openpolis*. Ottenendo de Le disuguaglianze nei redditi delle famiglie in Italia. <https://www.openpolis.it/le-disuguaglianze-ecc-naiut-delle-famiglia-in-italia/>

Figura 2 Città non attraente, fonti citate nell'immagine

Questi aspetti critici sono le malattie della nostra società, e quanto tempo servirà per raggiungere una stessa percentuale di guariti simile a quella del covid è molto difficile di prevedere, ci sono i pessimisti che pensano che sia impossibile. Queste malattie non uccidono istantaneamente, ma peggiorano giorno dopo giorno fino a quando la somma dei piccoli effetti diventa visibile come una grande palla di neve. Ma non c'è nessuna ragione per affrontare il problema solo quando è già gigante, è importante concentrare l'attenzione su questi disagi della vita quotidiana, sul miglioramento della qualità della vita in tutti i sensi, non solo quelli più critici.

Adesso ci sono diversi approcci per cercare le soluzioni a queste problematiche. Alcuni nascono dalle persone e altre vengono da enti

più istituzionali. Assemblea Popolare Torino nasce durante il coronavirus e si impegna a fare un cambiamento partendo da diverse organizzazioni sociali, e coinvolge una forte partecipazione dei cittadini e dei rappresentanti della società. Secondo Assemblea Popolare Torino: si deve *“cambiare la traiettoria di sviluppo”*. Nei capitoli successivi si farà un approfondimento su questa organizzazione.

Dall'altra parte uno strumento che nasce da un ente amministrativo è il “Piano Strategico Metropolitan 2021-2023, Torino Aumentata”. Questo piano è stato proposto dall'ente territoriale di secondo livello: Torino metropolitana. Questo strumento mostra le proposte di bilancio previste dal programma Next Generation UE e specificamente in Italia il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ponendo l'enfasi sul contesto torinese, anche in questo caso è prevista una partecipazione sociale, però orientata da una struttura più definita. L'approfondimento su questo piano si trova nel capitolo 2.

Tutto sommato, Assemblea Popolare ha un vantaggio che non si può ignorare, visto che anche se manca di una struttura stabile è una forma di coinvolgimento importante della cittadinanza. Si fa un ambiente di condivisione in un momento di incertezza, che fa una serie di proposte interessanti, perché si nutre di una serie di punti di vista molto ampi.

## 1.2 OBIETTIVI DELLA TESI

L'obiettivo principale è confrontare le proposte dell'Assemblea popolare Torino con quelle del piano metropolitano 2021-2023: Torino Aumentata, e valutare quanto siano allineate. Poi quando si vede quale proposte siano correlate, un altro obiettivo è studiare la fattibilità di alcune proposte selezionate.

## 1.3 METODOLOGIA PROPOSTA

Per raggiungere l'obiettivo di analisi e comparazione delle proposte dei due strumenti (Assemblea popolare e Piano Metropolitano Torino Aumentata 2021-2023) si svolge una metodologia che si costruisce man mano che la tesi avanza ma che poi è facilmente replicabile. Tale metodologia consiste in 3 fasi che si possono vedere nel seguente grafico:

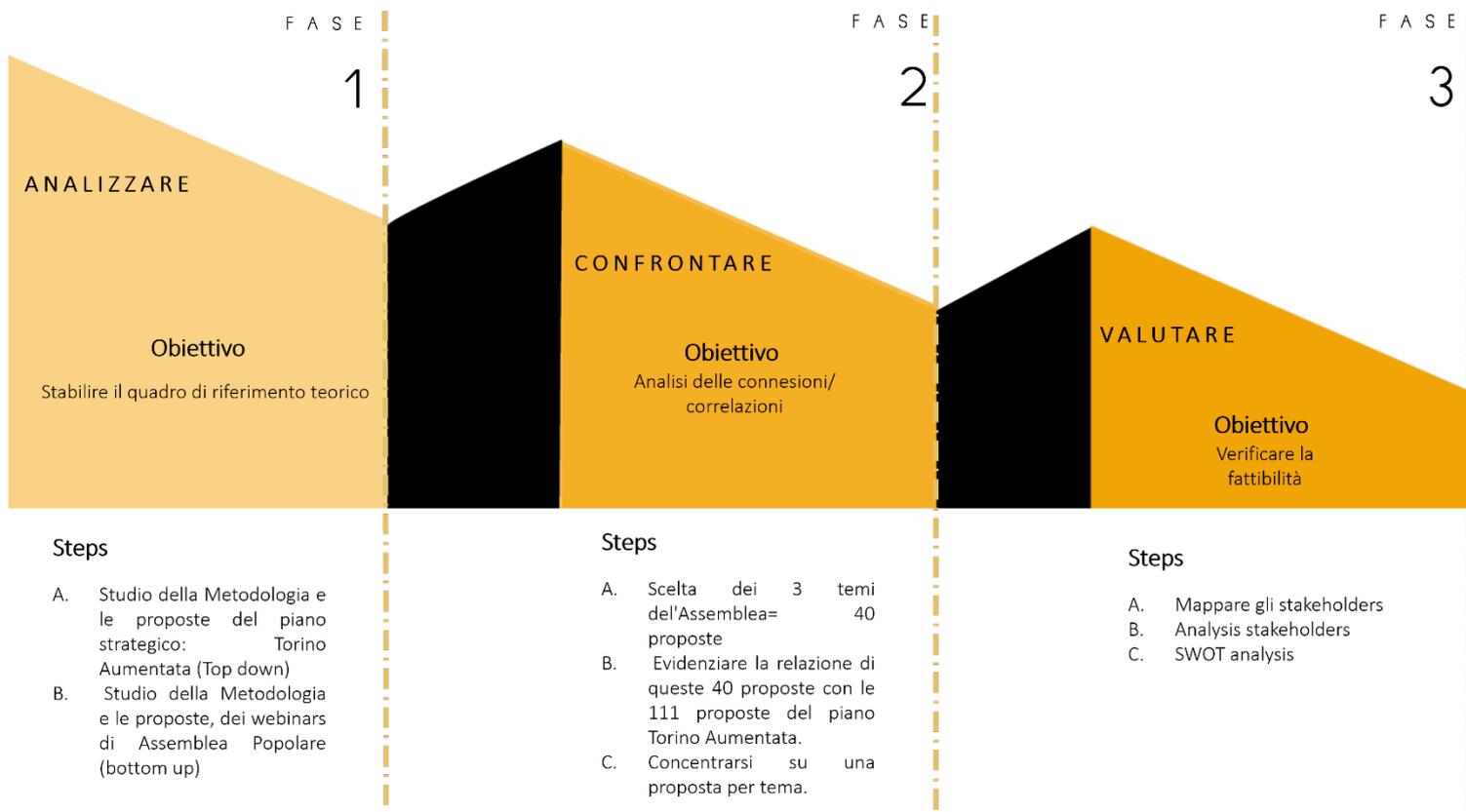


Figura 3 Metodologia proposta

- 1. ANALIZZARE:** questa è la fase che stabilisce il contesto, quindi qui si capisce cosa comprende ogni ambito di indagine, si fa un riassunto della metodologia e il lavoro che successivamente saranno confrontati.
- 2. CONFRONTARE:** In questa fase si stabiliscono le relazioni tra le proposte dei due ambiti di indagine, quindi qui si vedono quali proposte sono correlate e i tipi di collegamenti che hanno. I collegamenti e le corrispondenze trovate in questa fase servono da criterio per selezionare le proposte su cui fare la valutazione nella fase 3.

3. **VALUTARE:** in questa fase si vede la fattibilità di alcune proposte, e si evidenziano le potenzialità di ogni strumento e come si integrano.

Nella Prima fase di **ANALIZZARE** ci sono gli step:

**A.** Studio della Metodologia e delle proposte del piano strategico: Torino Aumentata, quindi si fa una lettura critica di tutte le proposte del piano strategico, bisogna capire bene il tipo di proposte con cui si lavora per la comparazione che si fa in uno step successivo.

**B.** Studio della Metodologia e delle proposte, dei Webinars di Assemblea Popolare: qui si riprendono i risultati delle schede di proposte fornite dall'Assemblea, si fa una lettura che permette di capire in che stato di avanzamento è ogni proposta, a che livello di dettaglio si trovano nel momento di analisi. Come lo step precedente tutta questa lettura si fa perché dobbiamo capire bene le proposte prima di confrontarle con le proposte degli ambiti di indagine.

In termine generali questa è una fase di raccolta di informazione, quindi per questo non ci sono grandi elaborati di questo primo step.

Nella fase di **CONFRONTARE** ci sono i seguenti step:

**A.** Scelta di 3 temi dell'assemblea, che equivalgono a un totale di 40 proposte, Questa scelta si fa visto che anche se tutti i temi si possono collegare all'Architettura, ci sono alcuni che hanno una relazione più diretta con questa

disciplina, e anche perché è preferibile analizzare meno proposte per arrivare a risultati sempre più specifici.

In particolare per questa tesi si fa un focus su Architettura, e le strutture della città, però in un altro lavoro il criterio di scelta potrebbe cambiare, sarebbe anche interessante fare una scelta ancora più stretta su un solo tema come perché tutti hanno proposte preziose che possono apportare grandi cambiamenti alla città di Torino. Ma alla fine per quanto riguarda questo lavoro si continua a lavorare con le 40 proposte dei tavoli: Abitare in modo sano, Incontrarsi in modo sano e Muoversi in modo sano.

**B,** Evidenziare la relazione di queste 40 proposte con le 111 proposte del piano Torino Aumentata: In questa parte si evidenziano tutti i legami delle proposte. Si vede ogni proposta della Assemblea e si cercano i nessi o equivalente sulle proposte del piano metropolitano, anche se a volte non usano gli stessi nomi o la stessa scala in tanti casi cercano di risolvere lo stesso problema di una maniera simile.

Per questa parte ci sono gli schemi che evidenziano tutti questi tipi di legami di una maniera facile di capire, così una volta che i nessi sono stabiliti si può procedere ad analizzare la fattibilità di alcune di queste proposte.

**C.** Concentrarsi su una proposta per tema. In questo step si fa una scelta di una proposta per tema, usando come parametri di scelta i casi tipo di connessioni che si ripetono (si scelgono 3 proposte che mostrano lo spettro in termini di livelli di connessione) e anche il potenziale di ogni proposta

di diventare un progetto spaziale (si scartano le proposte con enfasi amministrative o logistiche).

E nella fase finale di **VALUTARE** ci sono gli step:

**A. Mappare gli stakeholders.** Questo si fa sulle proposte che hanno le relazioni più forti per mantenere una base comune. Mappare gli stakeholders vuole dire individuare quali stakeholders sono pensati da ogni strumento.

**B. Analysis stakeholders:** Dopo aver individuato gli stakeholders e capito come si sovrappongono, se sono gli stessi o sono complementari, si fa un'analisi del livello di interesse e influenza che ogni stakeholder può apportare. Questo per capire gli attori chiave e il ruolo che possono svolgere nel progetto.

**C. SWOT analisi:** qui si fa un overview dello stato di fattibilità in termini di opportunità, minacce, debolezze e punti di forza di 1 delle proposte che avevamo visto nella parte di stakeholder analisi. In questo caso si sceglie quella proposta che fa vedere come i due ambiti di indagini si possono completare.

#### 1.4 STRUTTURA DELLA TESI

La struttura della tesi è molto simile a quella della metodologia precedentemente presentata, avente come elemento centrale le proposte di Assemblea popolare Torino. Nel capitolo 1 si tentano di capire i problemi e di inquadrare il contesto su cui si lavora; si stabiliscono inoltre gli obiettivi e la metodologia della tesi. In questa

parte vengono esposte le varie fasi di ANALIZZARE, CONFRONTARE E VALUTARE.

Nel capitolo 2 si iniziano ad approfondire gli ambiti di indagine che emergono dall'esposizione del capitolo 1: nella prima parte della tesi si espongono la metodologia e i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea. A seguire si fa un riassunto delle tematiche che sono state sviluppate, in modo da proporre un'idea generale di tutto ciò che l'Assemblea cerca di trattare nell'ambito della crisi da Covid-19.

Si analizza poi l'altro ambito di indagine, ovvero il piano metropolitano 2021-2023: si realizza una lettura critica del piano e un riassunto di come è stato fatto, in modo da capire come si è giunti alle proposte, che vengono successivamente confrontate.

Una volta compresi i due strumenti, nel capitolo 3 si applica la metodologia proposta: cominciando con la scelta di 3 temi, corrispondenti alle strutture della città e alla parte fisica della stessa, si procede poi con la considerazione della realizzabilità delle proposte, in modo da concentrarsi sui contributi al campo "Architettura, Costruzione, Città". Successivamente si svolge un lavoro di mappatura delle proposte, cercando di mettere a confronto i risultati dei 2 strumenti.

Da questo lavoro emergono anche diversi tipi di collegamento che vengono esplorati nella parte seguente. Successivamente si sceglie una proposta per tema, per un totale di 3 proposte, per fare un'analisi più approfondita sulla fattibilità in termini di Stakeholder analysis. Da qui è facile capire quale proposta ha una maggior

complementarietà ed è per quello che se ne sceglie solo una, la più collegata, per fare un'analisi SWOT.

La tesi continua con il capitolo 4, all'interno del quale sono discussi i risultati: qui si spiegano i "key findings", e si vedono le ragioni che hanno condotto a quest'ultimi. Si chiude con le conclusioni nel capitolo 5, dove si discutono anche le limitazioni ed i possibili sviluppi futuri.

## *Capitolo 2: Ambiti di indagine*

Quando si parla di ambiti di indagine nel contesto di nuove idee per la città di Torino cominciamo da due visioni diverse della pianificazione. Da una parte c'è questa idea del *forum* cittadino dove le proposte hanno il loro sostegno grazie alla partecipazione di più voci. D'altra parte c'è uno strumento di pianificazione che integra la comunità e che allo stesso tempo ha strutture più stabili, un'organizzazione con parametri più formali e definiti. I due ambiti di indagine usano la logica bottom-up in diverse maniere.

Le soluzioni Bottom-up sono quelle che si basano sul dettaglio, su questioni particolari che possono essere generalizzate. In questo contesto di pianificazione si parla anche di Bottom-up come quelle idee che nascono da un ente sociale, anche un singolo individuo. Quindi le soluzioni bottom-up hanno un coinvolgimento diretto con la comunità, si focalizzano sui problemi specifici di un gruppo di persone, in questo caso i cittadini di Torino.

Il bottom-up ha una logica emergente e riguarda le iniziative che non sempre aspettano un processo formale e burocratico ma sono approvate velocemente. Ci sono tante iniziative bottom-up nella Città che hanno grande successo perché creano una relazione diretta tra le persone che fanno le proposte e quelle che ne usufruiscono.

Nell'ambito di pianificazione e gestione delle infrastrutture urbane Ladiana, D, (2008, p. 65) sostiene che i due approcci *Bottom-up* e *Top-down* anche se diversi sono complementari. Le soluzioni bottom-up hanno un arco temporale breve mentre quelle *top-down* sono pianificate per periodi più lunghi. Nel caso di azioni fisiche più

collegate al tema della manutenzione si può dire che l'approccio *bottom-up* "comporta uno studio piuttosto impegnativo" (Ladiana, 2008, p. 73). è quindi sempre meglio precisare che le due forme devono essere pensate insieme.

Dall'altro lato dello spettro c'è l'approccio *Top-down*, che parte dal generale per arrivare alle azioni particolari. In questo caso si fa attraverso un ente più stabile.

Si parte dalla teoria della logica del territorio come ente unitario. È un approccio che si basa sulle astrazioni della città, su grandi ipotesi di cambiamenti molte volte radicali. Sono piani che impongono la visione generale (che può essere una visione con i migliori valori e le migliori logiche del momento) su tutte le altre visioni particolari. Quindi è un approccio che oggi non si vede molto, perché le voci delle persone non sono ascoltate.

Il Piano Metropolitan "Torino Aumentata 2021-2023", è stato fatto da un ente politico con la partecipazione dei cittadini quindi non è uno strumento top-down, ma di tipo di ibrido. Qui vediamo un approccio generale, mentre nella parte territoriale l'approccio, secondo gli attori che fanno parte della costruzione di questo piano, diventa particolare.

Successivamente si continua a esplorare queste forme di proposte urbane di costruzioni.

## 2.1 ASSEMBLEA POPOLARE



Figura 4 le organizzazioni alla base dell'assemblea, loghi presi da tutte le loro official webpage

“Assemblea Popolare è un forum dove esperti, cittadini e associazioni possono individuare insieme i problemi preesistenti ed elaborare proposte concrete per costruire una città giusta e sostenibile.” (Assemblea Popolare di Torino, 2020)

Prima di tutto l'Assemblea è un'organizzazione sociale, quindi il focus su cui si incentra riguarda le forze sociali già presenti nella città, come: ARCI Torino, Bike Pride, Casa Comune, Cooperativa Arcobaleno, Ecoborgo Campidoglio, Extinction Rebellion Torino, Fridays for Future Torino, Greentoso, Gruppo Abele, ISDE Medici per

l'Ambiente Torino, IUR-Innovazione Urbana Rigenerazione, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Torino. S-Nodi, Sostenibilità Equità Solidarietà, Circolo di Torino, Triciclo, UNICEF Torino.

È uno sforzo di collaborazione tra le forze sociali della città, le cui voci non solo possono essere ascoltate ma amplificate attraverso lo strumento dell'assemblea per includere una diversità di esperienze e pareri della Città, dal punto di vista economico, accademico, sociale, ambientale, ecc. Il tutto per presentare idee tangibili, verificabili e misurabili su 9 questioni cruciali per la città dopo gli eventi legati al covid 19.

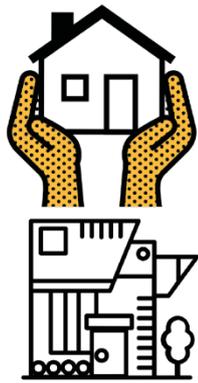
Come organismo, l'Assemblea Popolare, cerca di abbracciare le diversità e le complessità dei cittadini, i loro problemi e "le città" in cui vivono. L'assemblea ha principi e valori fondamentali che rendono conto delle intenzioni dietro tutte le azioni. Questi valori sono anche sostenuti e sono in linea con il pensiero degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Assemblea cerca di presentare proposte concrete, misurabili e fattibili, poiché molte delle idee e dei modi per affrontare la crisi sono state parte del discorso di organizzazioni e associazioni, a livello nazionale, europeo e globale, ma rimangono astratte finendo per essere solo ideali senza generare alcun cambiamento reale, nessun approccio agli obiettivi ambientali e sociali fissati per il 2030 dagli SDGs.

"Le dimensioni principali sulle quali lavorare riguardano l'accesso e qualità dei servizi fondamentali, il ruolo autonomo nel sistema di produzione, la partecipazione alle decisioni pubbliche e livelli di

reddito che permettono alle persone di far fronte alle spese necessarie per il sostentamento e per il benessere fisico (alimentazione, abitazione, salute) sia per la effettiva partecipazione alla vita della collettività.” . (Assemblea Popolare di Torino, 2020)

Questo Forum propiziato da Assemblea Popolare si focalizza sul argomento della Città in modo sano. Come loro affermano “Mettere la salute al centro significa infatti affrontare tutti i fattori che la determinano, che sono economici, sociali e ambientali.” . (Assemblea Popolare di Torino, 2020). Per scomporre un po' questa grande tematica della città in modo sano, si fanno tavoli di discussione e partecipazione sui 9 argomenti che si possono vedere nella figura 5.



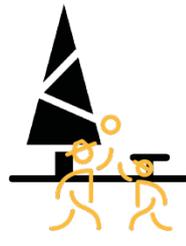
**ABITARE**  
in modo sano

case per tutti,  
vivibili a basso  
impatto  
ambientale



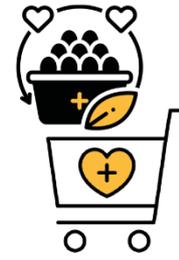
**MUOVERSI**  
in modo sano

meno auto, più  
biciclette, pedoni e  
mezzi pubblici  
sicuri ed efficienti



**INCONTRARSI**  
in modo sano

spazi pubblici e  
verde di qualità e  
accessibile in tutti i  
quartieri



**MANGIARE**  
in modo sano

cibo buono, pulito,  
giusto e prodotto  
vicino a casa



**IMPARARE**  
in modo sano

scuole accoglienti,  
insegnamento di  
qualità, formazione  
continua



**LAVORARE**  
in modo sano

in sicurezza, con  
soddisfazione,  
pagati in modo  
equo



**PRODURRE**  
in modo sano

filiera corte,  
economia circolare,  
energie  
rinnovabili e zero  
rifiuti



**CURARSI**  
in modo sano

prevenzione, servizi  
territoriali, cure  
accessibili a tutti



**CONSUMARE**  
in modo sano

commercio  
di prossimità,  
produttori locali,  
oggetti che durano  
e si possono  
riparare, riutilizzare  
e riciclare

Figura 5 Argomenti della città in modo sano

## 2.1.1 RIASSUNTO DEI WEBINARS

Le nove tematiche stabilite dall'Assemblea vengono sviluppate nel corso del 2020 e 2021. Al momento della realizzazione di questa tesi sono stati sviluppati 6 dei 9 temi che vediamo in giallo nella figura 5, ovvero **Abitare in modo sano**, **Incontrarsi in modo sano**, **Muoversi in modo sano**, **Mangiare in modo sano**, **Curarsi in modo sano**, e **Imparare in modo sano**.

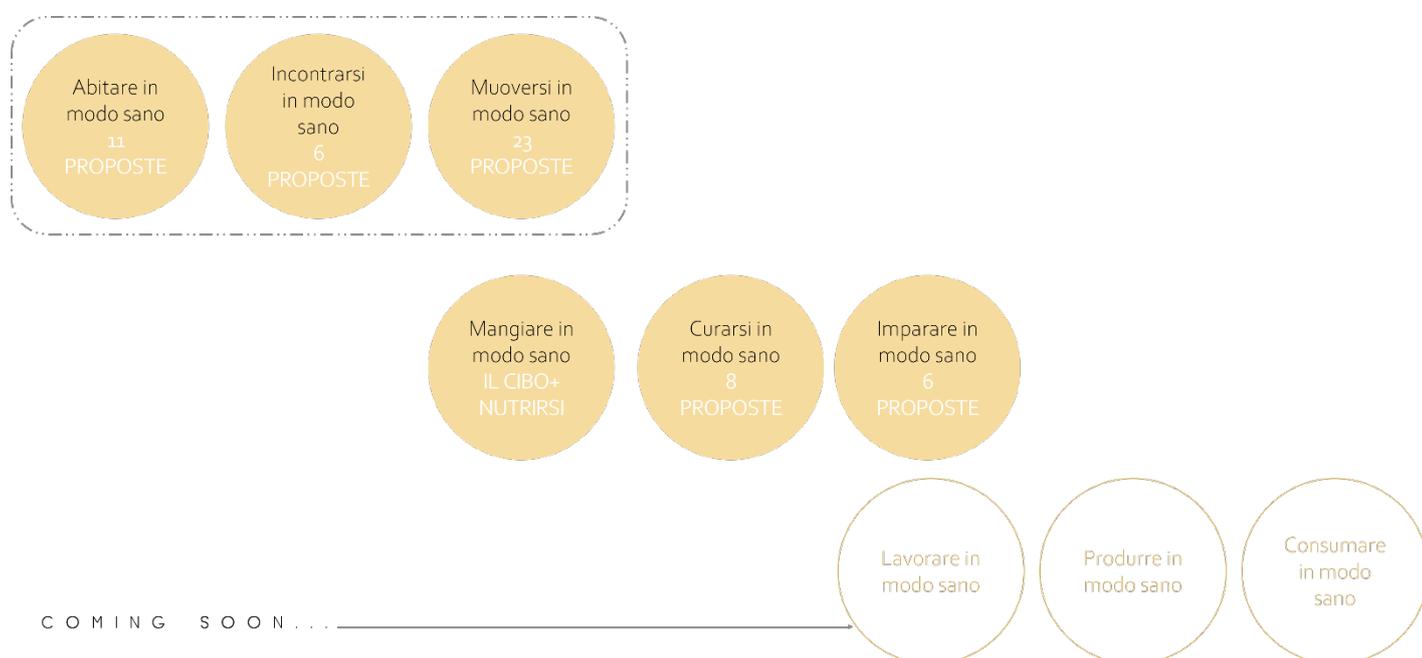
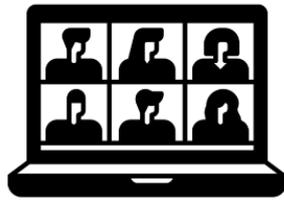


Figura 6 Tematiche dell'Assemblea

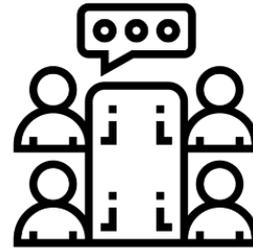
A causa del Covid-19 alcune parti della metodologia hanno cambiato la loro modalità in presenza/remoto ma la logica del funzionamento di questi forum di partecipazione si è mantenuta. Ogni tema è visto in al meno 2 fasi, nella prima fase si fanno conferenze e presentazioni di esperti che presentano la realtà più aggiornata e anche il ruolo di Torino rispetto a ogni tema. Nella seconda fase sulla base delle prospettive e delle idee esposte dagli esperti si dà vita ai tavoli di partecipazione dove escono le proposte.



Webinars

Conferenze dove tutti possono partecipare  
Si fanno sempre prima e servono per contestualizzare il tema di studio e definire il campo di azione

+



Tavoli

Conversazione aperta in cui vengono discussi l'argomento e le sue soluzioni e opportunità

Figura 7 Metodologia Assemblea Popolare di Torino

Per ogni argomento ci sono i seguenti ruoli stabilite dall'Assemblea Popolare:

- ✓ **Promotori:** associazioni, organizzazioni ed enti che aderiscono all'appello. I Promotori individuano un rappresentante e si riuniscono periodicamente per discutere dei temi generali dell'Assemblea.
- ✓ **Coordinamento:** i promotori eleggono un coordinamento di 7 persone che svolge le seguenti funzioni: si riunisce almeno ogni settimana fino al termine dei lavori dell'Assemblea, nomina un portavoce e due vice che curano i rapporti esterni, approva i gruppi di lavoro dei tavoli, approva le proposte di azioni preparate dai gruppi di lavoro, promuove le attività dei gruppi di lavoro, relaziona ai promotori.
- ✓ **Portavoce del coordinamento:** parla a nome del coordinamento dell'Assemblea. Si consulta con i vice per decidere le modalità di comunicazione.

- ✓ **Esperti:** portatori di conoscenza o esperienza che hanno aderito come partecipanti o che sono stati invitati dai gruppi di lavoro per discutere il tema e contribuire a definire le azioni proposte.
- ✓ **Partecipanti:** cittadini che condividono gli obiettivi dell'Assemblea e hanno un interesse o una conoscenza a contribuire alla definizione delle azioni.

Alla fine di ogni tavolo si fa una ricapitolazione e sistematizzazione di tutte le idee che sono state messe sul tavolo

«Le azioni sono descritte secondo questi punti:

- *Il problema da risolvere*
- *Le cause*
- *La descrizione della proposta*
- *Chi deve mettere in pratica la proposta*
- *Quanto costa la proposta e chi paga*
- *Cosa cambierebbe nella vita di tutte e tutti noi*
- *Come comunicare le proposte*

Successivamente si cerca di metterle in pratica,

Come parte di questo lavoro si fa un riassunto di tutta la parte teorica dei Webinars che prima erano solo su Facebook come registrazioni. Ora si passa a un formato scritto e grafico con i profili degli esperti. Un esempio di questi si vede nella figura 8.



Figura 8 Esempio profili riassunto Webinars

Qui vediamo come ogni profilo ha: il tema del tavolo dove parla l'esperto, la relazioni di questo tavolo con i "*Sustainable Development Goals (SDGs)*", Il nome e la professione dell'esperto con una immagine di sé stesso, i punti chiave che espone, i riferimenti che menziona, le azioni possibili o proposte che comincia a suggerire, e gli esempi che sostengono le sue idee.

Tutte gli altri profili hanno le stesse caratteristiche e figurano nella parte degli allegati. È importante leggerli o guardare direttamente i webinar per conoscere le motivazioni delle proposte che figurano nei risultati dei tavoli dell'Assemblea.

## 2.2 PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2021-2023

*“La Città metropolitana è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge “Delrio”, la n. 56 del 2014, ha sostituito dal gennaio 2015 la Provincia di Torino.”* Nel 2021, La città metropolitana espone il nuovo piano strategico *Torino Aumentata*, fatto attraverso un processo partecipativo. Il piano è una negoziazione tra i diversi attori che compongono la città, diventa un patto sociale tra l’amministrazione e i suoi cittadini. Questo piano non nasce dalla crisi del covid-19 però la affronta.

*«Il Piano si articola in 6 assi, che corrispondono ai 6 punti programmatici previsti dal programma Next Generation Europe e alle 6 missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli assi si articolano a loro volta in 24 strategie e 111 azioni concrete e puntuali.»* (Torino Metropoli, 2021) Il programma Next Generation Europe è uno strumento di rigenerazione che cerca di contrastare gli effetti della crisi economica e sociale della pandemia. Questo programma dispone di un bilancio di €750 miliardi che si aggiungerà al rinnovato bilancio UE a lungo termine di €1,1 trilioni.

L'obiettivo principale di questo programma è investire nella riparazione del nostro tessuto sociale, proteggere il nostro mercato unico e costruire un'Unione europea più resiliente, *“dobbiamo avanzare rapidamente verso un futuro verde, digitale e resiliente perché questo è il futuro della prossima generazione europea”* (Ursula VON DER LEYEN, 2020)

Questo si articola, nel caso italiano, con lo strumento PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è il programma di

investimento che l'Italia deve presentare alla commissione europea nell'ambito del NextGeneration EU.



Figura 9 Gli assi del piano metropolitano Torino Aumentata, 2021-2023

Poiché si tratta di un piano metropolitano il campo di studio è ampio considerando che Torino è costituita da zone di pianura, collina e montagna. Il piano fa un forte lavoro per capire bene ogni condizione e fare proposte e accordi. Visto che è presente anche un'area montana svantaggiata, vediamo che molte delle proposte cercano di colmare il divario tra il centro e la periferia, situazione molto diversa dallo strumento sviluppato dall'Assemblea Popolare.

## 2.2.1 RIASSUNTO DEL PIANO METROPOLITANO TORINO AUMENTATA 2021-2023

La metodologia del piano strategico contiene due fasi, in questo caso una convergente e una cosiddetta fase forum. La prima è la fase forum dove si fanno: indagini preliminari, incontri online per zone omogenee, contributi integrativi, e questionario online. La seconda fase è la fase convergente dove si fanno: tavoli progettuali, colloqui di approfondimento e restituzione e presentazione pubblica. (Torino Metropoli, 2021)

In questo lavoro non si fa un approfondimento sulle proposte che escono da questo piano strategico. Visto che sono 111 proposte se c'è qualche interesse per concentrarsi meglio si può riferire al documento originale. Però l'elemento cruciale è una logica integrata che permea tutto il piano. Questo piano nasce dalle stesse problematiche descritte nel capitolo 1, nella parte di Problem statement e background.

Questo è un piano che si distingue per la sua visione. *“Aumentare Torino. (..) Torino metropoli aumentata, al tempo stesso, è una proposta attenta a comprendere e valorizzare le specificità territoriali, sociali ed economiche della Città metropolitana di Torino. L'aumento consiste nella capacità di mettere a sistema le intelligenze pubbliche e private, istituzionali e imprenditoriali di tutti i territori, attorno un progetto comune incentrato sulla relazione virtuosa tra qualità spaziale e infrastrutturazione materiale, da un lato, e informazione digitale, dall'altro.”* (Torino Metropoli, 2021, p. 17)

L'integrazione è un valore che è molto evidente nel modo in cui mostrano esplicitamente i collegamenti di tutte le proposte. Così

nessuna proposta è isolata, tutte le azioni che si fanno per una proposta hanno una serie di conseguenze sulle altre proposte. Questo si può vedere per esempio nella figura 10.

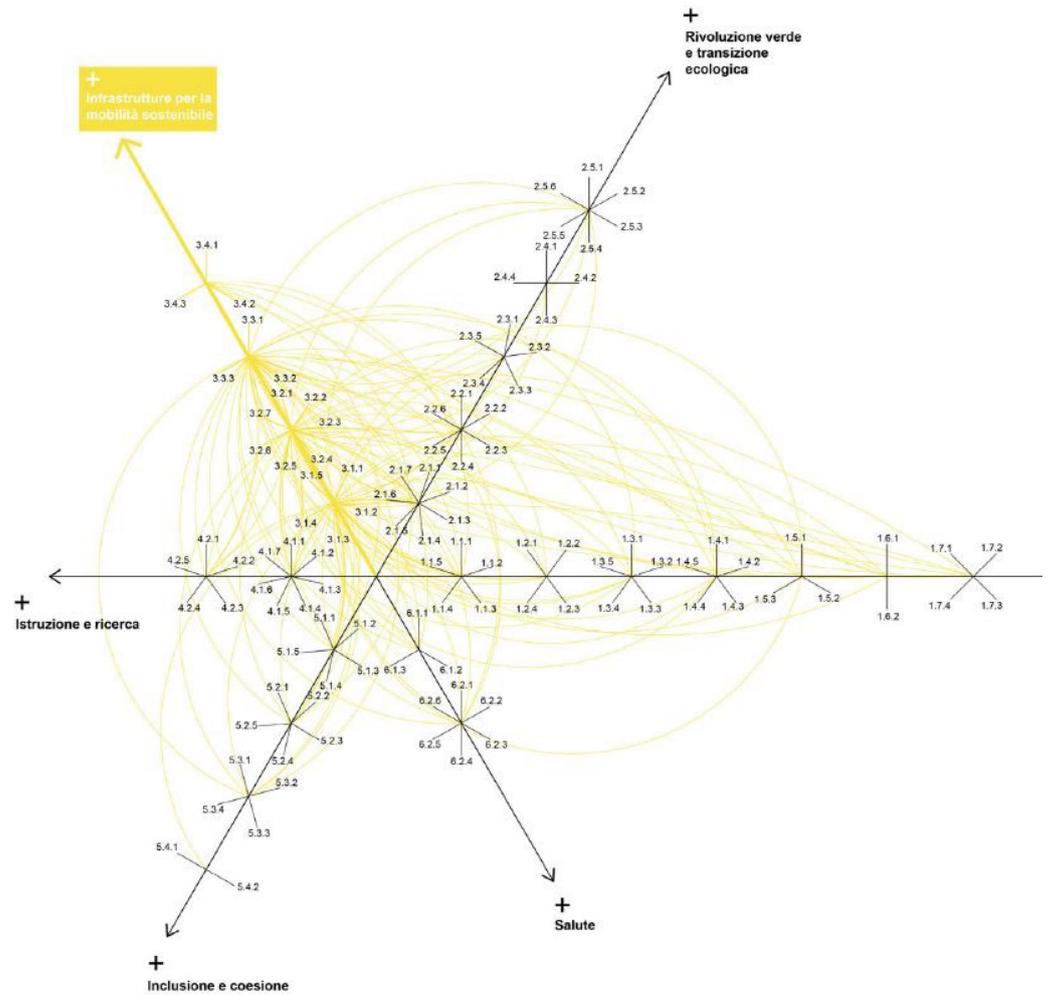


Figura 10 I collegamenti tra le proposte e assi del Piano Metropolitano Torino Aumentata 2021-2023 (Torino Metropoli, 2021)

### *Capitolo 3: APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA*

In questo capitolo si vede in dettaglio ogni fase della metodologia esposta nel capitolo 1.3

#### 3.1 ANALIZZARE

Le proposte della Assemblea e quelle del Piano Metropolitano provengono da luoghi, da metodologie e anche da momenti diversi. Questo vuol dire che Assemblea e Piano Metropolitano hanno spesso punti di vista complementari. L'Assemblea pensa a proposte che partono dalla vita quotidiana per concretizzarsi in progetti più ambiziosi, mentre il piano metropolitano si focalizza su progetti sempre di una scala più grande.

Entrambi gli strumenti hanno organizzato bene i risultati, però c'è un vantaggio del piano metropolitano, visto che è un documento più ufficiale si tratta di un contenuto organizzato e sintetizzato in un unico documento, che ne facilita la lettura e la diffusione. Ma anche con questa organizzazione le proposte tante volte sono così generali che non fanno un richiamo alla cittadinanza. Si tratta di proposte per grandi enti territoriali, politici, accademici, etc. ma non di proposte di partecipazione. Eppure, in un momento di crisi come quello del covid-19, sarebbe importante visualizzare il ruolo di tutte le persone così da non lasciarle nell'impotenza e nell'incertezza.

Dall'altro lato anche se l'Assemblea gestisce proposte più disorganizzate e in alcuni casi incomplete, si trovano tante idee che possono essere portate avanti ma senza il supporto di alcuna

istituzione è difficile che questo si realizzi. Molte delle proposte sono basate su una realtà molto più vicina a tutte le persone. Riescono in modo più efficace a democratizzare la pianificazione urbana, la conoscenza, il diritto alla città e ciò che i cittadini cercano e privilegiano.

Entrambe le metodologie hanno a favore la partecipazione delle persone. Nel caso dell'Assemblea senza la partecipazione non si può andare avanti, non ha senso avere un *forum* senza questo forte senso di dialogo. Il PMTA fa anche uno sforzo per mettere il dialogo al centro, però le idee della cittadinanza sono un input in più, con la stessa importanza degli altri input.

Se i due ambiti di indagine si fondessero, si potrebbe parlare di qualcosa di simile alla città aumentata in modo sano, che sembra il titolo giusto per la città post-Covid. Però alla fine è giusto che ogni tentativo di proporre cambiamenti nella città abbia un focus diverso, così sono di più gli enti e le persone che lavorano su diversi aspetti della città. Fondamentalmente per il caso di Torino la visione generale anche se è stata chiamata in vari modi, mantiene gli stessi valori, quindi la visione unificata della città c'è. Adesso bisogna indagare sulle forme per ottenere questa visione.

### 3.2 CONFRONTARE

Come si è stabilito in questa fase di Mappare vediamo solo 3 dei 9 argomenti proposti dall'Assemblea Popolare. Qui si fa la scelta di 3 elementi che sono collegati a diverse strutture della città: 1. Incontrarsi in modo sano, che fa riferimento al sistema di spazio pubblico e anche a diversi edifici pubblici; 2. Muoversi in modo sano,

che riguarda il sistema di trasporto pubblico; 3. Abitare in modo sano, che con il covid, lo Smart working e la didattica a distanza assume un ruolo ancora più importante, nel primo piano della discussione. Le relazioni tra le proposte di questi 3 tavoli con le 111 proposte descritte su 6 assi del Piano Metropolitano Torino Aumentata, sono illustrate di seguito.

## **I N C O N T R A R S I I N M O D O S A N O**

Cominciando con la mappatura del tema di *Incontrarsi in modo sano*, abbiamo 6 proposte di Assemblea Popolare. Le descrizioni che seguono sono state fornite ed estrapolate dalle tabelle dei risultati dell'assemblea.

**CU\_P1:** NEGOZIO AMICO. Attività presenti sulla strada che possono essere punto di riferimento per i bambini del quartiere

**CU\_P2:** Mappatura progetti esistenti e rivitalizzazione spazi verdi esistenti tramite l'ascolto attivo delle esigenze e delle proposte di tutti i cittadini. Creazione eventi e tavoli di discussione con scambi esperienze e inviti.

**Fr\_P1:** - censimento e pubblicazione elenco degli spazi pubblici disponibili tramite piattaforma di segnalazione delle aree da parte dei privati cittadini  
- Ricevere segnalazioni e proposte dai cittadini, in merito a spazi sentiti come dimenticati

**Fr\_P2:** - organizzazione di eventi di promozione e formazione a livello di quartiere: presentazioni di dati e statistiche, camminata di quartiere, bike/roller pride, pedonalizzazione spontanea di porzioni di strada, etc.

**Fr\_P3:** - ripensamento e progettazione urbanistica unitaria, sia a livello cittadino complessivo che di quartiere - interventi calendarizzati di manutenzione ordinaria e straordinaria: pulizia dei percorsi e degli scarichi, rifacimento periodico pavimentazione e segnaletica orizzontale - ripensamento della distribuzione dello spazio nella sezione stradale (es.

allargamento marciapiedi e aggiunta contestuale di panchine, percorsi ciclabili, dissuasori "verdi" tra aree carrabili e aree ciclo-pedonali) - ripensamento delle aree di stazionamento: pensiline autobus più ampie e gradevoli (tetti verdi, pannello fotovoltaico per ricarica cellulari) che diventano zone di incontro e/o gradevole sosta

**Fr\_P4:** - rivedere i limiti di legge riguardanti le attività didattiche all'aperto- individuazione di spazi sicuri aperti alla didattica

Con queste proposte (CU\_P1 - Fr\_P4) si vede che l'Assemblea ha fatto un lavoro costituito da idee generali, come la proposta Fr\_P3 che copre così tanti argomenti che può essere un po' difficile da estrarre la parte più importante o lo scopo della stessa. Però dall'altra parte si trovano anche idee che si basano su modelli molto più stabili, come la proposta CU\_P1 che è il proseguimento o l'ampliamento di una proposta che ha già avuto successo in altri contesti.

Dopo aver capito bene il senso e lo scopo di queste proposte si cercano le relazioni con le 111 proposte del Piano Metropolitan Torino Aumentata (PMTA). Il risultato di questa mappatura è che le 6 proposte dell'Assemblea hanno fattori in comune con 19 proposte del PMTA. Le relazioni di ogni proposta sono state riassunte nella figura 10.

Questo grafico si legge con il tema della discussione al centro, quindi: Incontrarsi in modo sano. Da questo tema centrale emergono le proposte dell'assemblea e da ogni proposta ne esce in questo caso almeno una corrispondente nel PMTA. Il grafico mantiene i colori stabiliti dal PMTA così vediamo come certi assi, per esempio

l'asse 3 "infrastruttura per una mobilità sostenibile" hanno più relazioni con le proposte di Assemblea Popolare.

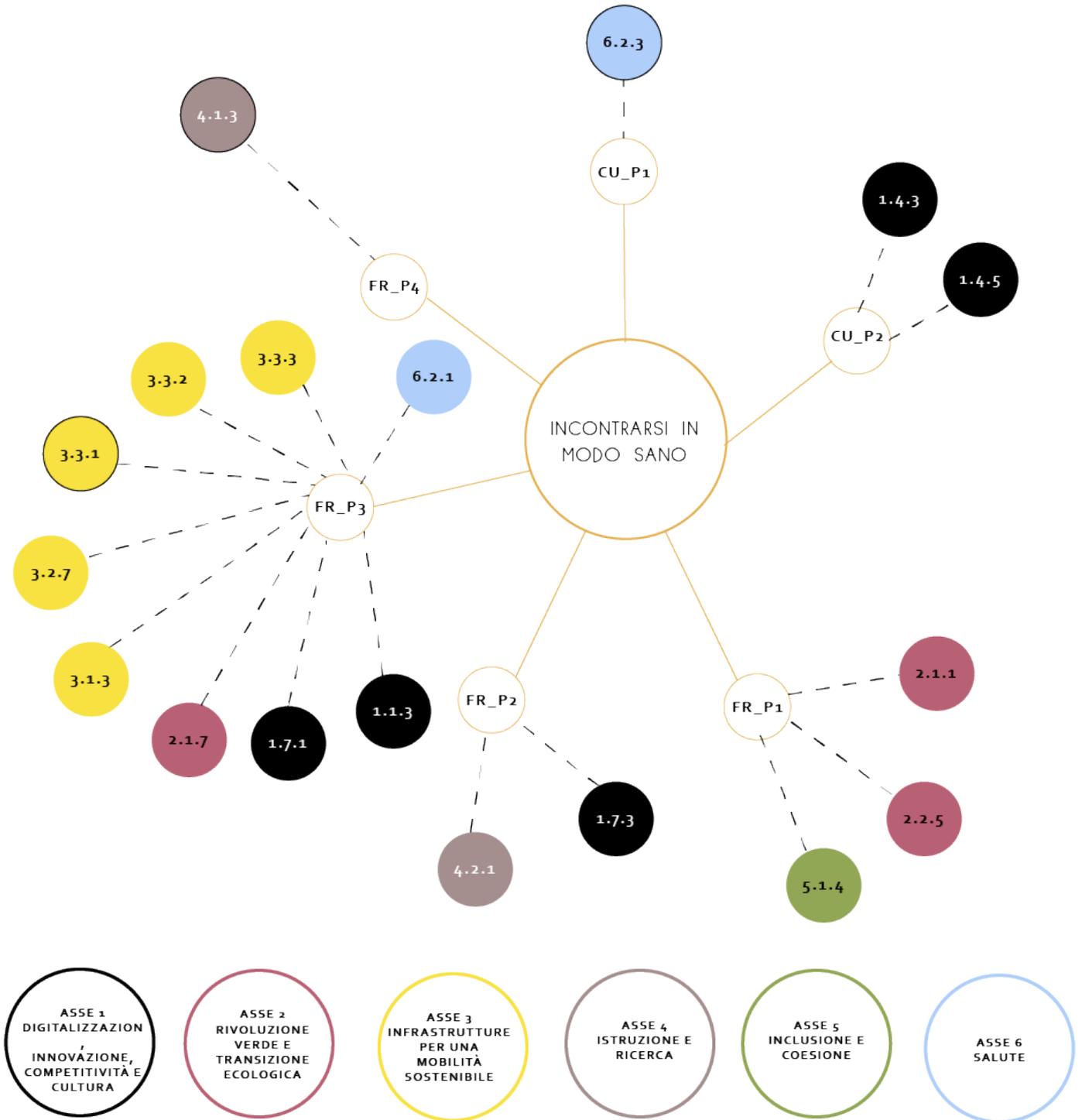


Figura 11 Mappare le proposte di Incontrarsi in modo sano con il PMTA

Adesso per finire la lettura di questo schema dobbiamo vedere le descrizioni delle 19 proposte che dimostrano connessioni con le proposte di questo tema. Le descrizioni delle proposte sono state riprese testualmente dal PMTA, per maggiori informazioni consultare l'intero piano dove viene mostrata ogni proposta in maggiore dettaglio.

### **ASSE 1 Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura**

#### **1.1.3 Torino metropolitan lab**

Estendere a scala metropolitana il modello di Torino città laboratorio per la sperimentazione di nuove tecnologie, con particolare riferimento alle tecnologie 4.0 per i territori montani, agricoli e collinari.

#### **1.4.3 Public big data**

Definire una policy unica a livello metropolitano per la digitalizzazione degli archivi e la gestione dei dati pubblici e potenziale Disclosure a fini di sviluppo di nuovi servizi da parte di operatori pubblici e privati.

#### **1.4.5 Digital procurement metropolitano**

Creazione di una piattaforma di public procurement pubblico unificata che raccolga la domanda di beni e servizi delle PA metropolitane nelle loro diverse articolazioni; relazione/potenziamento con la CUC e SUAP, nell'ottica di integrare i servizi per i piccoli comuni.

#### **1.7.1 Territorio condiviso**

Time sharing interaziendale integrato con volontariato per attività di manutenzione del territorio affidate ad aziende agricole lavori intensive/picchi.

#### **1.7.3 Smart co-working**

Promuovere la realizzazione di una rete di micro-Infrastrutture co-working in tutti i comuni della CMT0, accessibili a cittadini, operatori economici, professionisti, microimprese (spazi, salette, attrezzature, macchine ufficio etc.) anche in una prospettiva di smart working post pandemico.

## **ASSE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica**

### **2.1.1 Rete metropolitana delle infrastrutture verdi**

Connettere il sistema delle aree protette montane, collinari e fluviali in una rete metropolitana delle infrastrutture verdi, interconnessa funzionalmente e fruibile in continuità, attraversante in forma di parchi lineari le zone urbane dense, non interrotta dalle infrastrutture lineari grazie ad attraversamenti ecologici artificiali.

### **2.1.7 Metropoli ciclabile e pedonale**

Creare un unico sistema di fruizione ciclabile ed escursionistico ad uso plurimo mediante l'integrazione tra la rete ciclabile e la rete escursionistica, connesso a VENTO, GTA, Eurovelo, Via Francigena, Strade bianche d'alta quota, altri itinerari escursionistici classificati di interesse storico-culturale ai sensi della LR 12/2010.

### **2.2.5 Dalla ruggine al sole**

Riusare le aree industriali dismesse (brownfields) in localizzazioni non coerenti con Transit Oriented Regeneration (TOR) per produzione di energia verde (campi fotovoltaici, eolici etc.), accertata la compatibilità paesaggistica.

## **ASSE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

3.1.3 Completare la rete di viabilità metropolitana e integrarla con la componente ciclabile. Realizzare gli interventi necessari di completamento e messa in sicurezza della rete viabile metropolitana, facendone l'occasione di un profondo rinnovamento della filosofia di

progetto che integri in modo strutturale al disegno della viabilità (progetto delle sezioni e delle intersezioni) la componente ciclabile.

### 3.2.7 Bici&bus

Attrezzare tutti i bus TPL per il trasporto di biciclette

### 3.3.1 Nuovi boulevard suburbani

Trasformare le aste insediative della "città diffusa" di recente urbanizzazione in boulevard urbani (mobilità pedonale/ciclabile; spazi pubblici, alberature, insediamento incentivato di servizi e attività commerciali).

### 3.3.2 Percorsi ciclabili in rete per la micromobilità locale

Realizzare in tutti i comuni percorsi ciclabili sicuri in sede propria o mista per la mobilità locale, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del TPL e in grado di collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico

### 3.3.3 Quartieri pedonabili

Realizzare in tutti i comuni percorsi pedonabili sicuri in sede propria, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del TPL e in grado di collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico; promuovere la progressiva trasformazione delle strade di vicinato in strade con limitazione degli accessi ai soli abitanti e mezzi di servizio, children-friendly e elderly-friendly.

## **ASSE 4 Istruzione e ricerca**

### 4.1.3 La scuola all'aria aperta

Sviluppare e comunicare un'offerta organica e diversificata per ordine e grado di attività scolastiche curriculari ed extra-curriculari da svolgere all'aria aperta in ambiente rurale, collinare e montano, appoggiandosi alle

infrastrutture locali, anche in collaborazione con la rete di aziende di agricoltura sociale e fattorie didattiche, in un'ottica di scambio/mutualità/gemellaggio peer-to-peer: educazione ambientale, educazione alimentare, educazione al paesaggio, attività sportive, visite d'impresa agricola etc

#### 4.2.1 Formazione professionale metropolitana

Promuovere l'integrazione delle realtà esistenti (IFP, ITS) e in via di costituzione (lauree professionalizzanti) in un ecosistema multipolare che faciliti e qualifichi la formazione professionalizzante in tutti i settori, in partenariato con l'impresa e finalizzato all'inserimento lavorativo, consentendo l'accesso a infrastrutture e attrezzature di eccellenza indipendentemente dalla provenienza; promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro; percorsi professionalizzanti legati all'impresa di montagna; rilanciare l'apprendistato presso le imprese artigiane.

### **ASSE 5 Inclusione e coesione**

#### 5.1.4 International entrepreneurs

Valorizzare il potenziale economico e di impresa delle diverse "diaspore" nazionali presenti nella città metropolitana a seguito delle migrazioni da paesi UE e extra-UE, favorendone il ruolo economico e il pieno inserimento nel tessuto civile e economico della città metropolitana

### **ASSE 6 Salute**

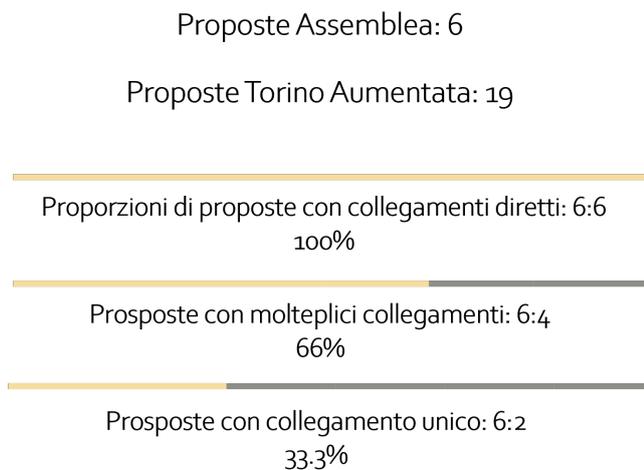
#### 6.2.1 Riforestazione urbana per città più fresche e aria più pulita

Promuovere un programma di sistematica riforestazione degli spazi aperti e piantumazione degli spazi urbani come misura concreta più efficace per la mitigazione delle isole di calore e il miglioramento della qualità dell'aria. L'innalzamento dei picchi di temperatura estiva in ambito urbano sta diventando un fattore critico per la salute della popolazione anziana, oltre che avere un costo energetico (condizionamento) e economico (minore produttività).

### 6.2.3 Spazio metropolitano attivo

Diffondere la conoscenza dell'offerta di spazi urbani dove è possibile svolgere attività fisica all'aria aperta e ripensare l'attrezzatura degli spazi verdi in termini di uso attivo per la salute e la prevenzione

#### Conclusioni delle relazioni trovate di Incontrarsi in Modo sano:



**CU\_P1:** Qui le relazioni che si trovano sono di tipo tematico visto che entrambi gli strumenti pongono l'enfasi sull'importanza di una strada attiva. Assemblea pone una maggiore enfasi su una strada specificamente per i bambini però anche nella proposta 6.2.3 si progetta uno spazio migliore per tutti includendo i bambini.

**CU\_P2:** Questa proposta trova una corrispondenza perfetta nell'ambito dei temi e i risultati attesi delle proposte 1.4.3 e 1.4.5 sviluppati nel PMTA. È interessante vedere come la parte digitale e anche l'ascolto attivo, facilitando tutta questa parte per i cittadini è un aspetto fondamentale di entrambi gli enti.

**FR\_P1:** Questa è una proposta dove l'approccio Bottom-up e Top-down mostrano chiaramente le priorità che danno al livello di

dettaglio, perché anche se le preposte collegate parlano dello stesso tema nel PMTA è molto più generale e con grandi azioni.

**FR\_P2:** La parte della formazione proposta dai due strumenti è interessante perché qui i ruoli sono invertiti, nel senso che l'Assemblea fa una menzione alla formazione e a eventi che la promuovano ma è il PMTA lo strumento che propone due forme più concrete di farlo. Qui nel caso del Co-working e iniziative di imprenditori.

**FR\_P3:** Questa proposta, se vediamo la descrizione, ha almeno 4 proposte dentro sé stessa quindi è anche per quello che è la proposta con più corrispondenze nel PMTA, con 9 legami. Qui parliamo di temi grandissimi come la redistribuzione dello spazio stradale per incentivare i metodi di trasporto non motorizzati. Si parla anche di aspetti più specifici come il calendario di manutenzione la pulizia ordinaria e straordinaria dello spazio pubblico.

Quindi per questo sarebbe interessante continuare e vedere come ogni branca della proposta si comporta rispetto alle proposte del PMTA. Allo stesso tempo è fondamentale fare questa scomposizione per rendere giustizia ad ogni argomento messo sul tavolo e dargli l'importanza e non solo dare priorità ad un tema su un altro, perché tutti sono temi che nascono dalla partecipazione attiva della società.

**FR\_P4** La scuola all'aria aperta sembra essere una reazione così naturale per la pandemia, visto che qui le due strumenti fanno un "match" perfetto sembra che descrivano la stessa proposta. Questa può avere un vantaggio visto che è quella più eminentemente ovvia

dalle due parti. Infatti in pochi mesi ha visto grandi sforzi per raggiungere il suo completamento.

## **M U O V E R S I I N M O D O S A N O**

Di nuovo per questo tema prendiamo prima la descrizione delle proposte di cui facciamo la mappatura. Per il tema di Muoversi in modo sano sono 23 le proposte di Assemblea Popolare, le descrizioni che seguono sono state fornite ed estrapolate dalle tabelle dei risultati dell'assemblea.

**MA\_P1:** Mappa che riporti alcuni esempi di spostamenti che in bicicletta e/o monopattino possono essere compiuti in 10 minuti.

**MA\_P2:** Ridisegnare lo spazio pubblico per favorire la mobilità attiva idealmente 1/3 per le auto; 1/3 per il trasporto pubblico; 1/3 per la mobilità attiva

**MA\_P3** Creazione di un App che permetta di condividere info sui percorsi più veloci e più sicuri, anche segnalando le buche e le radici affioranti. Condivisione di un'agenda per diffondere la cultura della bicicletta.

**MA\_P4:** Campagna di educazione alla mobilità attiva

**MA\_P5:** Bisogna rendere le piste ciclabili più sicure e fruibili, aumentarle e sfruttare i controviali per la mobilità ciclabile, riducendo il numero dei parcheggi e dotandoli di una segnaletica specifica permanente, anche successivamente al termine dell'emergenza sanitaria

**MA\_P6:** Ridurre il traffico nelle fasce orarie di accesso alla scuola e incentivare una mobilità attiva per bambini/adolescenti e accompagnatori

**MA\_P7:** (Advocacy group) Organizzazione che unisce movimenti/associazioni. Creare un braccio operativo delle associazioni e

movimenti già esistenti; unire risorse umane e creare fondi per portare avanti progetti

**MA\_P8:** Campagne di comunicazione Incentivare / formare 'comunicatori', (in particolare giornalisti e influencer) sulla mobilità attiva-> formare sulla tematica per fare educazione, divulgazione e contribuire al cambio di mentalità.

**MA\_P9:** METRO BICIPOLITANA Modello adattabile e da dedicare a Torino, che consiste nel tracciare delle ARTERIE ciclabili, come da biciplan già progettato. Linee identificate per colore, segnalazione dei punti di interesse, indicazione dei tempi di percorrenza per le destinazioni con elementi totemici, cartelli e segnaletica orizzontale.

**TP\_P1:** La proposta consiste nel consentire l'accesso ai mezzi di mobilità attiva. Inoltre nelle ore "off-peak" si dovrebbe consentire l'accesso delle biciclette ai mezzi pubblici

**TP\_P2:** Installazione di portabiciclette e rastrelliere per biciclette sui bus urbani e suburbani.

**TP\_P3:** Accordo tra le aziende di trasporto pubblico e i rivenditori per l'acquisto di biciclette pieghevoli a condizioni agevolate.

**TP\_P4:** Istituzione di un unico sistema di abbonamento per i mezzi pubblici i mezzi in sharing ed il servizio Taxi.

**TP\_P5:** Realizzazione di parcheggi di interscambio per biciclette presso tutte le stazioni ferroviarie e degli autobus. Creazione di veri e propri nodi intermodali

**TP\_P6:** Garantire un servizio di TP di elevata qualità su linee di forza preferibilmente tramviarie. Migliorare la comunicazione sul servizio offerto, dare informazioni specifiche su tempi e costi relativi al TP per alcuni tragitti in città e confrontarli con dati veritieri relativi a tempi (comprensivi di ricerca ed eventuale pagamento del parcheggio) e costi in auto sugli stessi tragitti

**TP\_P7:** Mobility Management sia a livello aziendale che a livello di istituzioni pubbliche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola.

**TP\_P8** Rimodulazione degli orari delle diverse attività al fine di appiattare la curva di domanda di trasporto (evitare i picchi)

**TL\_P1:** Proposta di utilizzare mezzi leggeri, possibilmente elettrici, per le consegne presso gli esercizi commerciali.

**TL\_P2:** Incentivare la consegna della spesa (o altri acquisti) a domicilio con Cargo-Bike tradizionale o elettrica.

**TL\_P3:** Creazione di aree coperte dotate di Locker pubblici presso cui gli acquisti dei singoli possano essere consegnati in sicurezza e con flessibilità

**TL\_P4:** Migliorare la funzionalità dei nodi intermodali posti in zone periferiche e la presenza di servizi di condivisione di auto, biciclette, monopattini; servizi di taxi tradizionale e bus-taxi serale

**TL\_P5:** Rendere i quartieri quanto più possibile autosufficienti, ovvero dotati della gran parte dei servizi necessari e di esercizi commerciali di prossimità di vario genere

**TL\_P6:** Raccogliere dati su trasporto passeggeri, trasporto merci a lunga percorrenza e logistica di ultimo miglio a Torino, Analisi degli impatti , Adeguata campagna informativa modulata per diverse tipologie di destinatari.

Come si capisce leggendo queste 23 proposte le tematiche della mobilità a cui fanno riferimento sono: Mobilità attiva, Trasporto Pubblico, e Traffico/logistica. Quindi vediamo che l'approccio al muoversi non si limita all'infrastruttura che, anche se è fondamentale, non è l'unica componente di un sistema efficiente. La conoscenza portata dalle persone dell'Assemblea che non hanno un

*bias* verso la forma classica di intendere la mobilità è molto preziosa. L'Assemblea da un punto di vista della mobilità non considera il PMTA, e quello si può vedere nella quantità di proposte senza relazioni che vediamo nella figura 11.

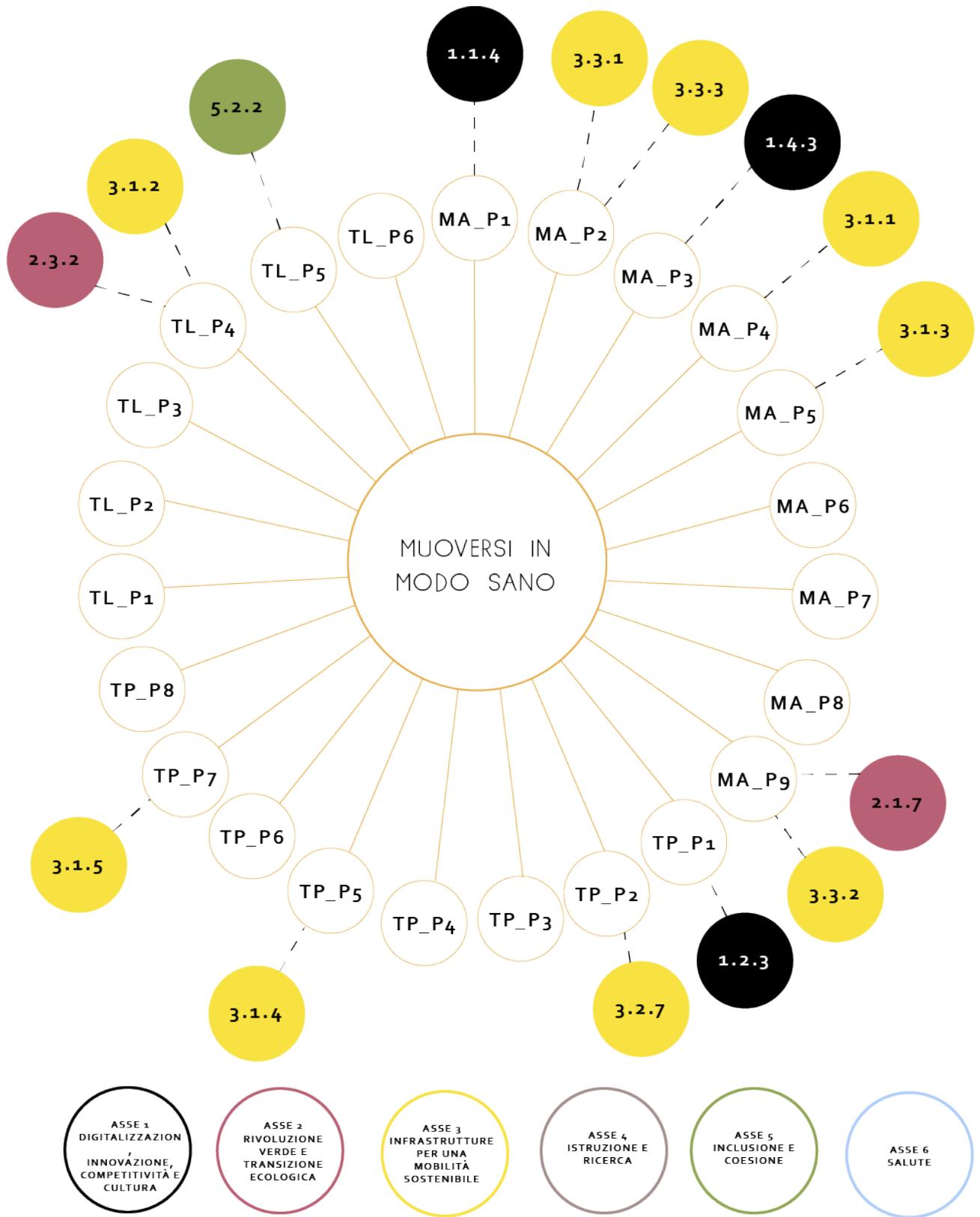


Figura 12 Mappare le proposte di Muoversi in modo sano con quelle del PMTA

Adesso per finire la lettura di questo schema si deve vedere la descrizione delle 13 proposte che dimostrano connessioni con le proposte di questo tema. Le descrizioni delle proposte sono state riprese testualmente dal PMTA, per maggiori informazioni consultare l'intero piano dove viene mostrata ogni proposta in maggiore dettaglio.

## **ASSE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA**

### **1.1.4 Open digital twin metropolitano**

Promuovere la realizzazione di un digital twin metropolitano "open" che incorpori progressivamente e renda fruibili e misurabili le diverse rappresentazioni digitali del territorio.

### **1.4.3 Public big data**

Definire una policy unica a livello metropolitano per la digitalizzazione degli archivi e la gestione dei dati pubblici e potenziale Disclosure a fini di sviluppo di nuovi servizi da parte di operatori pubblici e privati.

## **ASSE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

### **2.1.7 Metropoli ciclabile e pedonale**

Creare un unico sistema di fruizione ciclabile ed escursionistico ad uso plurimo mediante l'integrazione tra la rete ciclabile e la rete escursionistica, connesso a VENTO, GTA, Eurovelo, Via Francigena, Strade bianche d'alta quota, altri itinerari escursionistici classificati di interesse storico-culturale ai sensi della LR 12/2010.

### **2.3.2 Rete di ricarica elettrica per auto e per bici**

Realizzare un sistema territoriale di ricarica elettrica per auto con stazioni in prossimità dei nodi TPL e dei luoghi di servizio pubblico scuole, municipi etc.

### **ASSE 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

#### **3.1.1 Centro di competenza per la mobilità come servizio (MAAS)**

Costruire un centro di competenza metropolitano che supporti la progettualità pubblica dei comuni e unioni in ambito trasporto ultimo miglio, shared, a chiamata, ciclabilità e pedonalità, integrazione modale; in un'ottica user-oriented di mobilità come servizio (Mobility As A Service - MAAS); preferibilmente presso un nodo del sistema gestione (Agenzia Metropolitana) e/o ricerca e TT (Piattaforma mobilità 3D Polito).

#### **3.1.2 Promuovere una connettività reticolare multimodale del trasporto pubblico locale**

Diversificare i percorsi e promuovere l'integrazione tra il TPL su ferro (radiocentrico, che serve gli assi più forti) e il TPL su gomma (reticolare, che serve ad aumentare l'offerta soprattutto verso aree a domanda debole anche attraverso il trasporto a chiamata), re-innestando ove e quando possibile il trasporto su gomma sui nodi della rete su ferro; rendere accessibili con il TPL i luoghi di servizio scolastico e sanitario, anche su schema reticolare.

#### **3.1.3 Completare la rete di viabilità metropolitana e integrarla con la componente ciclabile**

Realizzare gli interventi necessari di completamento e messa in sicurezza della rete viabile metropolitana, facendone l'occasione di un profondo rinnovamento della filosofia di progetto che integri in modo strutturale al disegno della viabilità (progetto delle sezioni e delle intersezioni) la componente ciclabile.

#### **3.1.4 Creare le infrastrutture di interscambio per forme autonome e condivise di mobilità last-mile**

Attrezzare i punti di cambio modale - alle diverse scale: fermata, stazione, stazione di cambio, hub - con le dotazioni necessarie alla integrazione tra mobilità pubblica, mobilità condivisa e mobilità individuale: pensiline di

attesa bus coperte e climatizzate, parcheggi chiusi e coperti per veicoli a due ruote, punti di ricarica elettrica, parcheggi car sharing, car pooling e trasporto a chiamata etc

3.1.5 Stimolare la formazione di communities digitali per la mobilità condivisa

Incentivare attraverso facilitazioni gestionali e tariffarie la costruzione di communities digitali di smart mobility in aree a bassa densità insediativa, anche con l'incentivo ad acquisto / messa disposizione di mezzi privati in condivisione.

3.2.7 Bici&bus

Attrezzare tutti i bus TPL per il trasporto di biciclette

3.3.1 Nuovi boulevard suburbani

Trasformare le aste insediative della "città diffusa" di recente urbanizzazione in boulevard urbani (mobilità pedonale/ciclabile; spazi pubblici, alberature, insediamento incentivato di servizi e attività commerciali).

3.3.2 Percorsi ciclabili in rete per la micromobilità locale

Realizzare in tutti i comuni percorsi ciclabili sicuri in sede propria o mista per la mobilità locale, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del TPL e in grado di collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico

3.3.3 Quartieri pedonabili

Realizzare in tutti i comuni percorsi pedonabili sicuri in sede propria, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del TPL e in grado di collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico; promuovere la progressiva trasformazione delle strade di vicinato in strade con limitazione degli accessi ai soli abitanti e mezzi di servizio, children-friendly e elderly-friendly.

## ASSE 5 INCLUSIONE E COESIONE

5.2.2 Addensare commercio e servizi per la qualità urbana della città diffusa e storica,

Favorire, attraverso la programmazione e incentivi pianificatori, l'addensamento e la rilocalizzazione del commercio locale e della media distribuzione, delle aree mercatali, dell'artigianato di servizio e della piccola/media distribuzione lungo i nuovi boulevard urbani e nei centri storici.

### Conclusioni delle relazioni trovate in Muoversi in Modo sano:

Proposte Assemblea: 23

Proposte Torino Aumentata: 13

Proporzioni di proposte con collegamenti diretti: 23:12  
52.2%

Proposte con molteplici collegamenti: 23:1  
4.34%

Proposte con collegamento unico: 23:11  
47.8%

**MA\_P1:** In questo caso se si completa la proposta del PMTA si può soddisfare anche la proposta di Assemblea popolare, però anche qui si parla di due livelli di dettaglio diverso visto che il digital twin della proposta 1.1.4 non ha un'enfasi sulla mobilità dolce, informando le persone sui tragitti che facilmente possono aggiungere a la loro volta. Si può dire che l'enfasi del PMTA è sullo strumento mentre l'Assemblea fa un'enfasi sull'utente e la sua esperienza.

**MA\_P2** Possiamo dire che ciò che cambia di più tra una proposta e l'altra è il suo livello di ambizione, nel senso che entrambi vogliono

migliorare le condizioni della ciclabilità, quindi in questa parte sono concordi. Inoltre l'Assemblea vuole migliorare anche le condizioni pedonali con una redistribuzione dello spazio che può generare un cambio molto più efficace nello spazio, questo cambiamento di fatto più drastico non è contemplato dall'altro strumento nella proposta 3.1.3

**MA-P3:** Questo caso anche molto simile alle dinamiche della logica Bottom-up Vs. Top-Down perché l'Assemblea Popolare pensa a una applicazione più focalizzata sull'incentivazione dell'uso della bicicletta, mentre lo strumento pensato dal PMTA è una piattaforma che può avere un uso più ampio.

**MA\_P4:** Qui c'è una concordanza interessante visto che si tratta di due proposte che cercano lo stesso risultato, però in scale diverse. La proposta 3.1.1 ha un arco temporale più lungo per la sua realizzazione e congruentemente anche ha un maggior impatto. Le due proposte beneficeranno della mobilità attiva però con tempi, bilanci, e processi assolutamente diversi.

**MA\_P5:** Anche qui troviamo una correlazione perfetta, in questo caso l'Assemblea lascia la proposta a un livello di dettaglio generale che poi trova un complemento quasi ideale nella proposta 3.1.3, in tal senso i due strumenti si compenetrano perfettamente.

**MA\_P9:** C'è una opportunità di creare questa rete integrata di strade ciclabili facendo tutte le 3 proposte, visto che si considera sia le piste ciclabili, minimo per ogni comune, però anche è proposto di parte della Assemblea un sistema di biciclette che funziona con la stessa logica della Metropolitana, così vediamo che è un sistema che si può adattare alle diversi contesti considerati dai 2 strumenti.

**TP\_P1 e TP\_P2:** Si può parlare di queste due proposte insieme visto che il tema fa riferimento a due modi complementari di migliorare le connessioni tra i mezzi non motorizzati e il trasporto pubblico. Entrambe si riflettono nella proposta 3.2.7 che parla di un rapporto più generico tra bici e bus.

**TP\_P5:** In questa occasione è più completa la proposta del PMTA, si tratta di intersezioni di grande scala che sono descritte meglio del piano pero che entrambi gli strumenti propongono.

**TP\_P7:** Qui c'è un "match" perfetto, i due strumenti risolvono lo stesso problema con lo stesso progetto. L'unica differenza è che la proposta di Assemblea fa un passo in più al livello di individuare il target o popolazione bersaglio della proposta.

**TL\_P4:** Dalle due proposte che si collegano con questo tema, una sembra essere derivata dalla descrizione della Assemblea. Qui non c'è nessun dubbio che si tratti di strumenti che cercando di migliorare l'intermodalità. L'unica cosa che si potrebbe aggiungere sarebbe il fatto che anche fornire i servizi ai diversi modi di trasporto in maniera diffusa, potrebbe aiutare l'intermodalità, quindi è per questo che anche se questa proposta trova una corrispondenza perfetta con la 3.1.2, c'è anche questa possibilità di integrarla con la proposta 2.3.2.

**TL\_P5:** Qui vediamo un altro caso di complementarietà tra i due strumenti: è interessante vedere una descrizione più generala della idea pensata per un contesto più specifico in quello che descrive l'Assemblea, e una proposta più dettagliata per un contesto territoriale nella proposta 5.2.2.

Per le seguenti proposte non si trovano legami rilevanti MA-P6, MA\_P7, MA\_P8, TP\_P3, TP\_P4, TP\_P6, TP\_P8, TL\_P1, TL\_P2, TL\_P3, TL\_P6.

## **A B I T A R E   I N   M O D O   S A N O**

Pel il terzo e ultimo tema prendiamo prima le descrizioni delle proposte di cui facciamo la mappatura, per il tema di Abitare in modo sano sono 11 proposte da parte dell'Assemblea Popolare. Le descrizioni che seguono sono state fornite ed estrapolate dalle tabelle dei risultati dell'assemblea.

**TL\_P1:** 1. Promuovere esperienze abitative che mirino alla creazione di comunità e rete sociale e che favoriscano la partecipazione attiva alla vita del quartiere/palazzo. Proporre soluzioni abitative collettive e mirate ai bisogni specifici degli individui coinvolti 2. Attivare un sistema di monitoraggio aggiornato degli affitti a livello cittadino

**TL\_P2:** 1. Disincentivare chi non affitta il proprio immobile 2. Creare un sistema di intermediazione tra chi ha una casa a disposizione che rimane sfitta e chi ne ha bisogno

**TL\_P3:** 1. Censimento degli immobili sfitti a livello cittadino permettendo, in modo da avere un quadro generale e creare un sistema di monitoraggio. Capire le ragioni per non affittare, Attivare un tavolo permanente sull'emergenza abitativa. Mantenere centrale il territorio e le realtà locali anche piccole.

**TL\_P4:** Incrementare dei servizi a bassa soglia diffusi sul territorio facilmente accessibili

**TL\_P5:** Realizzare delle politiche volte alla prevenzione dello sfratto (housing sociale).

**T1\_P6:** 1. Aumentare lo stock delle case popolari, recupero e ristrutturazione degli edifici. 2. Creare delle comunità energetiche (es. impianti fotovoltaici condivisi) nelle case popolari per risolvere il problema della povertà energetica

**T2\_P1:** Ex MI aperitivo in cortile. Lasciare di più i cortili ai bambini. attività anche aperte alle comunità di quartiere. Mettere in comune alcuni attrezzi o svolgere piccole manutenzioni in comune (anche di un piccolo verde decorativo). Banca del tempo all'interno del condom

**T2\_P2:** Demolition trust Se non viene usato entro un certo periodo deve essere abbattuto.

**T2\_P3** Proprietà collettiva per evitare speculazioni future e mantiene bassi gli affitti. Informazione e trasparenza sulle attuali condizioni da condividere. Sindacato case in affitto: associ locale co-proprietaria del bene con Ass centrale nazionale. a questa paghiamo un affitto che viene usato per finanziare simili progetti. Co-proprietà che mantiene stabile affitto e impedisce speculazioni future.

**T2\_P4:** Verde cittadino Sostituzione dell'asfalto. e riduzione carreggiate. usando arbusti spontanei che non costa molto mantenere.

**T2\_P5:** Urban center diffuso Formare chi deve prendere in carica i progetti.

Queste proposte sono le ultime fatte in ordine cronologico prima di cominciare tutto il lavoro di analisi che si trova in questa tesi. Come si può vedere nella lettura sono proposte che si preoccupano della crisi abitativa di maniera integrale però anche con un po' di cautela. Al pensare in soluzioni per i problemi dell'abitare che sono presenti è sempre una reazione naturale pensare a grandi edifici e quindi gli altri aspetti che considerano diverse parti meno complesse nel senso costruttivo sono più innovative.

In questo tema dell'abitare in modo sano è dove si trovano più quantità di proposte che hanno molteplici collegamenti. Tutto questo si può vedere nella figura 12.

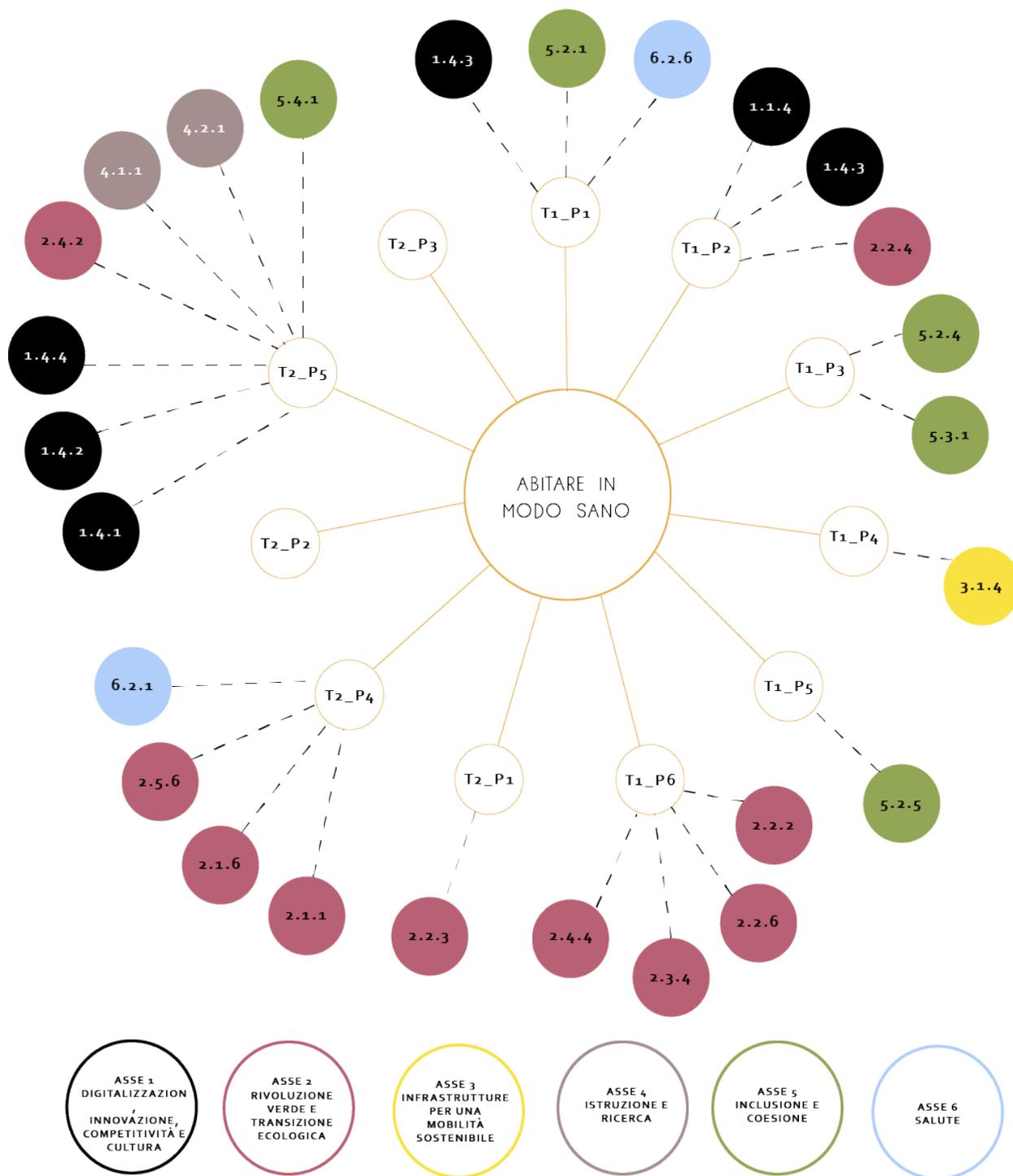


Figura 13 Mappare le proposte di Abitare in modo sano con quelle di PMTA

Adesso per finire la lettura di questo schema dobbiamo vedere le descrizioni delle 13 proposte che dimostrano connessioni con le proposte di questo tema. Le descrizioni delle proposte sono state

riprese testualmente dal PMTA, per maggiori informazioni consultare l'intero piano dove viene mostrata ogni proposta in maggiore dettaglio.

## **ASSE 1 Digitalizzazione, Innovazione competitività e cultura**

### **1.1.4 Open digital twin metropolitano**

Promuovere la realizzazione di un digital twin metropolitano "open" che incorpori progressivamente e renda fruibili e misurabili le diverse rappresentazioni digitali del territorio.

#### **1.4.1 Centro di competenza per la semplificazione nella pubblica amministrazione**

Supportare lo sviluppo di un centro di competenza dedicato alla revisione dei processi e delle regole di competenza locale nella PA e alla costruzione di sistemi, modelli gestionali e procedurali snelli, uniformi e replicabili, preferibilmente presso un nodo del sistema PA/ricerca/TT esistente.

#### **1.4.2 Digitalizzazione della PA**

Diffusione di strumenti digitali nella Pubblica Amministrazione ed elaborazione di sistemi informatici omogenei per tutti gli enti pubblici del territorio.

#### **1.4.3 Public big data**

Definire una policy unica a livello metropolitano per la digitalizzazione degli archivi e la gestione dei dati pubblici e potenziale Disclosure a fini di sviluppo di nuovi servizi da parte di operatori pubblici e privati.

#### **1.4.4 Metropoli semplice**

Revisione unificata a livello metropolitano delle procedure amministrative di diretto utilizzo dei cittadini e delle imprese in un'ottica di

semplificazione, uniformazione, trasparenza e usabilità, con accesso digitale alle banche dati e archivi pubblici.

## **ASSE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica**

### **2.1.1 Rete metropolitana delle infrastrutture verdi**

Connettere il sistema delle aree protette montane, collinari e fluviali in una rete metropolitana delle infrastrutture verdi, interconnessa funzionalmente e fruibile in continuità, attraversante in forma di parchi lineari le zone urbane dense, non interrotta dalle infrastrutture lineari grazie ad attraversamenti ecologici artificiali.

### **2.1.6 Rewilding**

Pianificare il re-inselvatichimento di parti del territorio metropolitano per aumentare la biodiversità metropolitana

### **2.2.2 Rigenerazione territoriale transit-oriented (TOR)**

Incentivare recupero delle aree dismesse vicine a stazioni per densificazione urbana (concentrazione e atterraggio cubatura in arrivo da comparti di eliminazione).

### **2.2.3 Demolizione edilizia incongrua**

Diminuire il consumo di suolo demolendo gli edifici commerciali produttivi agricoli incongrui e inutilizzati e favorendo il reinsediamento di eventuali attività collegate lungo i nuovi boulevard urbani e nei tessuti consolidati e storici, coerentemente alla politica di Transit Oriented Regeneration (TOR).

### **2.2.4 Adaptive remediation**

Misurare il fondo naturale nelle diverse parti del territorio metropolitano per definire parametri di riferimento site-specific; promuovere un modello integrato di bonifiche e rigenerazione/riuso che indirizzi il futuro delle aree dismesse in coerenza con il modello di rigenerazione TOR.

#### 2.2.6 Indifferenza funzionale nell'esistente

Semplificare la classificazione delle destinazioni d'uso in atto e previste per i tessuti consolidati in modo da incentivare il riuso e la rigenerazione in assetti funzionali misti ed integrati, alla scala urbana (riuso adattivo/conservativo di aree dismesse con conservazione dell'esistente) e micro (trasformazione conservativa dell'edificato esistente).

#### 2.3.4 Comunità rinnovabili

Stimolare la creazione di comunità energetiche (in ambito urbano, in ambito rurale).

#### 2.4.2 Scuole eco

Rinnovare in profondità il patrimonio scolastico esistente (adeguamento sismico, digitalizzazione ed efficientamento energetico), rivedendo con l'occasione i modelli spaziali, i modelli didattici (orientandoli e integrandoli con il tema della sostenibilità) e la relazione con il territorio locale.

#### 2.4.4 Densificazione selettiva

Rispondere alla domanda insediativa nei tessuti a bassa densità consentendo l'incremento dell'edificato solo su lotto esistente già edificato e nei soli perimetri di continuità edificatoria.

#### 2.4.2 Scuole eco

Rinnovare in profondità il patrimonio scolastico esistente (adeguamento sismico, digitalizzazione ed efficientamento energetico), rivedendo con l'occasione i modelli spaziali, i modelli didattici (orientandoli e integrandoli con il tema della sostenibilità) e la relazione con il territorio locale.

#### 2.5.1 Scuole eco

Rinnovare in profondità il patrimonio scolastico esistente (adeguamento sismico, digitalizzazione ed efficientamento energetico), rivedendo con

l'occasione i modelli spaziali, i modelli didattici (orientandoli e integrandoli con il tema della sostenibilità) e la relazione con il territorio locale.

#### 2.5.6 Green public procurement

Inserire nelle procedure di acquisto ed appalto delle PA metropolitane (CMTo e Comuni, Unioni Montane, Unioni di Comuni) e promuovere presso gli Enti ad esse collegati e le società da esse partecipate criteri di qualificazione ambientale della domanda tali da promuovere la formazione di un mercato di servizi e beni ambientalmente sostenibile.

### **ASSE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

#### 3.1.4 Creare le infrastrutture di interscambio per forme autonome e condivise di mobilità last-mile

Attrezzare i punti di cambio modale - alle diverse scale: fermata, stazione, stazione di cambio, hub - con le dotazioni necessarie alla integrazione tra mobilità pubblica, mobilità condivisa e mobilità individuale: pensiline di attesa bus coperte e climatizzate, parcheggi chiusi e coperti per veicoli a due ruote, punti di ricarica elettrica, parcheggi car sharing, car pooling e trasporto a chiamata etc.

### **ASSE 4 Istruzione e ricerca**

#### 4.1.1 Centro di competenza per la formazione

Costruire un centro di competenza metropolitano che supporti la progettualità degli istituti scolastici in ambito vocazionale/professionale/tecnologico e sviluppo e ricerca su nuove forme di didattica, nuove organizzazioni spaziali della didattica, edilizia scolastica e rapporto scuola-territorio; preferibilmente inserito in snodi esistenti del sistema ricerca-istruzione.

#### 4.2.1 Formazione professionale metropolitana

Promuovere l'integrazione delle realtà esistenti (IFP, ITS) e in via di costituzione (lauree professionalizzanti) in un ecosistema multipolare che faciliti e qualifichi la formazione professionalizzante in tutti i settori, in partenariato con l'impresa e finalizzato all'inserimento lavorativo, consentendo l'accesso a infrastrutture e attrezzature di eccellenza indipendentemente dalla provenienza; promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro; percorsi professionalizzanti legati all'impresa di montagna; rilanciare l'apprendistato presso le imprese artigiane.

## **ASSE 5 Inclusione e coesione**

**5.2.1 Social housing per la rivitalizzazione dei piccoli centri e delle borgate alpine** Integrare le già avviate iniziative di sostegno all'insediamento di persone ed imprese in ambito montano con le politiche a supporto dell'abitare: promuovere sperimentazioni locali di interventi di recupero di immobili in disuso nei centri storici minori e in ambito montano a fini di housing sociale (in una accezione ampia che includa forme diverse di sperimentazione innovazione abitativa sia in proprietà che in affitto) attraverso il sistema integrato dei Fondi di SH e grazie alle risorse del prossimo FIA2 CDP. Indicativamente: una sperimentazione per Zona Omogenea e per Unione Montana, con selezione preferenziale di siti accessibili facilmente dal sistema della mobilità pubblica (TOR).

### **5.2.4 Programma metropolitano per la qualità dell'abitare**

Coordinare a livello metropolitano la candidatura ai fondi PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) per conseguire un impatto sul territorio di rilievo metropolitano, indirizzandone la spesa al recupero di porzioni insediative in crisi (es. Per sovraindebitamento delle famiglie) e valorizzandone il potenziale di innesco di processi di più ampia portata attraverso partenariati pubblico privato.

### **5.2.5 Sostenere le famiglie metropolitane**

Sostenere la nascita di nuove famiglie e le famiglie con figli attraverso misure economiche dirette e indirette e servizi mirati alla fase iniziale

della vita insieme, integrando con facilitazioni organizzative e di servizio le azioni nazionali di sostegno economico diretto

#### 5.3.1 Centro di competenza per il nuovo welfare

Costruire un centro di competenza metropolitano che supporti la progettualità pubblica dei comuni e unioni e quella del terzo settore economia sociale nella costruzione di nuovi servizi alle persone, famiglie e comunità in un'ottica di economia social impact; preferibilmente attraverso o presso soggetti esistenti.

#### 5.4.1 Aumentare la conoscenza delle strategie metropolitane

Costruire politiche di diffusione e implementazione delle linee strategiche del piano, in cui i giovani sono attori primari.

### **ASSE 6: Salute**

#### 6.2.1 Riforestazione urbana per città più fresche e aria più pulita

Promuovere un programma di sistematica riforestazione degli spazi aperti e piantumazione degli spazi urbani come misura concreta più efficace per la mitigazione delle isole di calore e il miglioramento della qualità dell'aria. L'innalzamento dei picchi di temperatura estiva in ambito urbano sta diventando un fattore critico per la salute della popolazione anziana, oltre che avere un costo energetico (condizionamento) e economico (minore produttività).

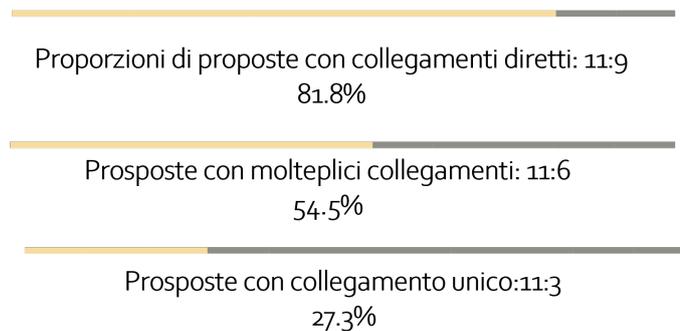
#### 6.2.6 Housing intergenerazionale

Superare/integrare l'attuale modello di presa in carico della terza età attraverso le RSA, promuovendo modelli di housing intergenerazionale in grado di favorire la convivenza e lo scambio tra fasce di età diverse, la vecchiaia attiva, lo scambio intergenerazionale di cure, e riducano la separazione tra spazio degli anziani e vita urbana.

## Conclusioni delle relazioni trovate di Abitare in Modo sano:

Proposte Assemblea: 11

Proposte Torino Aumentata: 26



**T1\_P1:** Questa proposta contiene diverse idee allo stesso tempo e presenta una certa confusione, la proposta dell'Assemblea sembra infatti essere composta da 2 o 3 proposte in una sola, e quindi per questo si trovano collegamenti con diversi assi del PMTA. Quella che gestisce una parte molto simile alle intenzioni della proposta originale è quella 6.2.6, cercano di promuovere forme innovative di abitare.

**T1\_P2:** In questo caso vediamo come l'idea specifica della proposta dall'Assemblea sia supportata da 3 proposte del PMTA però senza trovare una proposta che fa riferimento alla stessa fascia della popolazione. Quindi le 3 proposte del PMTA sono così generali che potrebbero servire de base per quello che riguarda la proposta dell'Assemblea.

**T1\_P3:** Qui troviamo un "match" perfetto, l'idea si mantiene in entrambi strumenti, l'unica cosa che cambia è la scala, perché anche se nella proposta di Assemblea Popolare non si dice se sono rivolte alla scala del quartiere, della città o di area metropolitana, è chiaro

che nel PMTA si parla di strutture che coprono una grande delimitazione spaziale. Quindi sono proposte che, nel senso della scala, possono essere integrate.

**T1\_P4:** Questa proposta quasi non trova nessun equivalente, perché si tratta di un tema sociale e anche se nella proposta che ha questo collegamento si può classificare come un servizio a bassa soglia, non è questo il focus di quella il servizio diventa un risultato imprevisto. Alla fine possiamo dire che si tratta di un collegamento debole però esistente, e che le idee dell'Assemblea aiutano a riempire dei vuoti e mettono sotto i riflettori le popolazioni più vulnerabili.

**T1\_P5:** Di nuovo qui troviamo collegamenti con conseguenze positive non intenzionali, di nuovo l'Assemblea pone l'enfasi su popolazioni specifiche con problemi più dettagliati, quindi anche se sono proposte complementari c'è questo senso che il modo di realizzare il PMTA non permette vedere e affrontare queste situazioni più specifiche.

**T1\_P6:** Per questa proposta è come se l'Assemblea chiedesse e il PMTA rispondesse, l'Assemblea fa una dichiarazione forte di un problema grande e difficile da affrontare, ed è per quello che nel PMTA si sviluppano diverse soluzioni per quello, quindi vediamo 3 proposte che da diversi angoli lavorano sullo stesso problema. Questo anche sarebbe un problema su cui si può continuare a portare avanti le soluzioni e i punti di vista delle proposte, visto che è un problema ad alta complessità,

**T2\_P1:** Qui vediamo un collegamento di tipo tematico però sono due approcci diversi, mentre l'Assemblea parla in generale di

demolizione, vediamo che il PMTA parla di una demolizione più puntuale simile a fare una agopuntura urbana, quindi il concetto è chiaro, ma le soluzioni sono vaghe oppure non correlate.

**T2\_P4:** Questa è una di quelle situazioni ideali dove entrambi strumento propongono idee innovative e complementari, ognuno con la propria idea e scala. Qui la complementarietà funziona abbastanza e proseguire con questa proposta sembra un cammino logico da seguire.

**T2\_P5:** Questa è una proposta che sembra generale però anche per questo trova non solo un “match” perfetto, ma anche tanti aspetti delle altre proposte del PMTA che possono migliorare e completare la stessa idea dentro la logica di Assemblea popolare.

Con tutti questi collegamenti in mente si può continuare adesso con la fase di VALUTARE.

### 3.3 VALUTARE

La scelta di una proposta di ogni tavolo si fa con l'obiettivo di esplorare ulteriormente progetti che abbiano un potenziale di sviluppo più realistico e ai quali si possa apportare un contributo dal punto di vista dell'architettura. Per i temi di Muoversi e Abitare in modo sano queste sono proposte con diverse forme di complementarità, e per incontrarsi in modo sano sono proposte con una corrispondenza perfetta, le proposte sono:

I N C O N T R A R S I I N M O D O S A N O		
FR_P4	individuazione di spazi sicuri aperti alla didattica	4.1.3 La scuola all'aria aperta
		Corrispondenza perfetta
M U O V E R S I I N M O D O S A N O		
MA_P9	METRO BICIPOLITANA	2.1.7 Metropoli ciclabile e pedonale
		3.3.2 Percorsi ciclabili in rete per la micromobilità locale
		Complementarità con una proposta e corrispondenza perfetta con l'altra.
A B I T A R E I N M O D O S A N O		
T2_P4	Verde cittadino	2.1.1 Rete metropolitana delle infrastrutture verdi
		2.1.6 Rewilding
		2.5.6 Green public procurement
		6.2.1 Riforestazione urbana per città più fresche e aria più pulita
		Complementarità

## STAKEHOLDERS ANALYSIS

**Individuare gli stakeholders proposti dal tavolo Incontrarsi in modo sano:**

Proposta FR_P4	
Descrizione	Rivedere i limiti di legge riguardanti le attività didattiche all'aperto e individuazione di spazi sicuri aperti alla didattica
Stakeholders Assemblea	Stakeholders Piano Metropolitan Proposte 6.2.3
Le scuole	CMT Comuni e Unioni di comuni Istituti scolastici Imprese Associazioni locali,

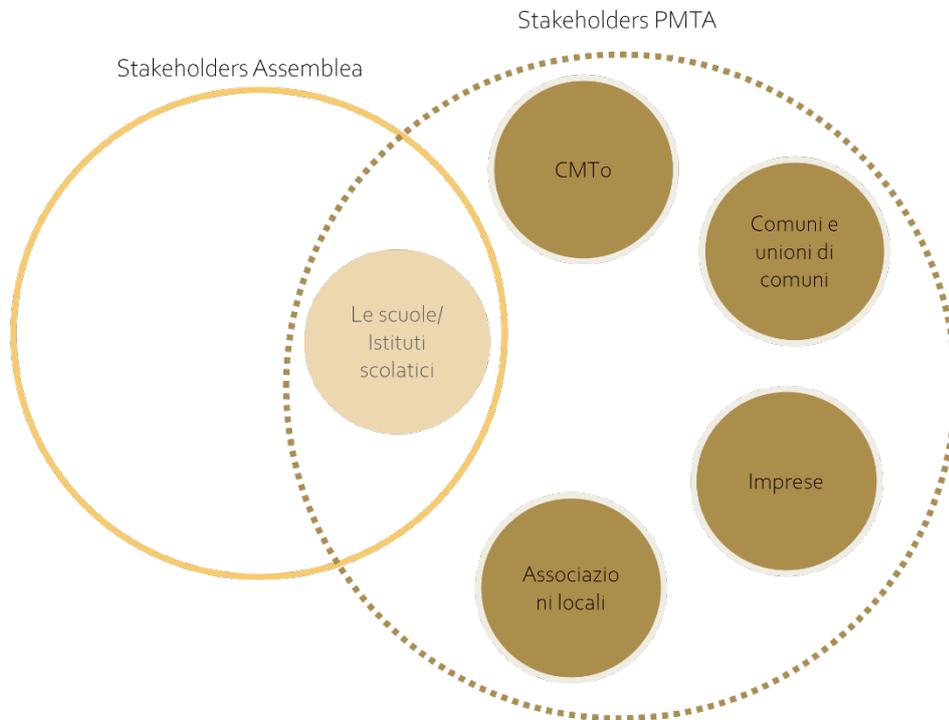


Figura 14 Diagramma Venn Stakeholder  
Incontrarsi in modo sano FR\_P4

Per questa proposta si vede che la gamma di stakeholders individuati dal PMTA è più ampia e può completare quello pensato da Assemblea. In questo caso il PMTA fa un passo in più perché evidenzia più attori, però i due strumenti fanno menzioni generali di questi attori. Quindi per capire il ruolo di ogni attore è necessario fare un'analisi più approfondita. Per esempio quando si dice "Le scuole/Istituti scolastici" bisogna sapere che tipo di scuole, dove si trovano, che spazi hanno a disposizione, etc. È interessante anche che il PMTA nomina altri soggetti statali.

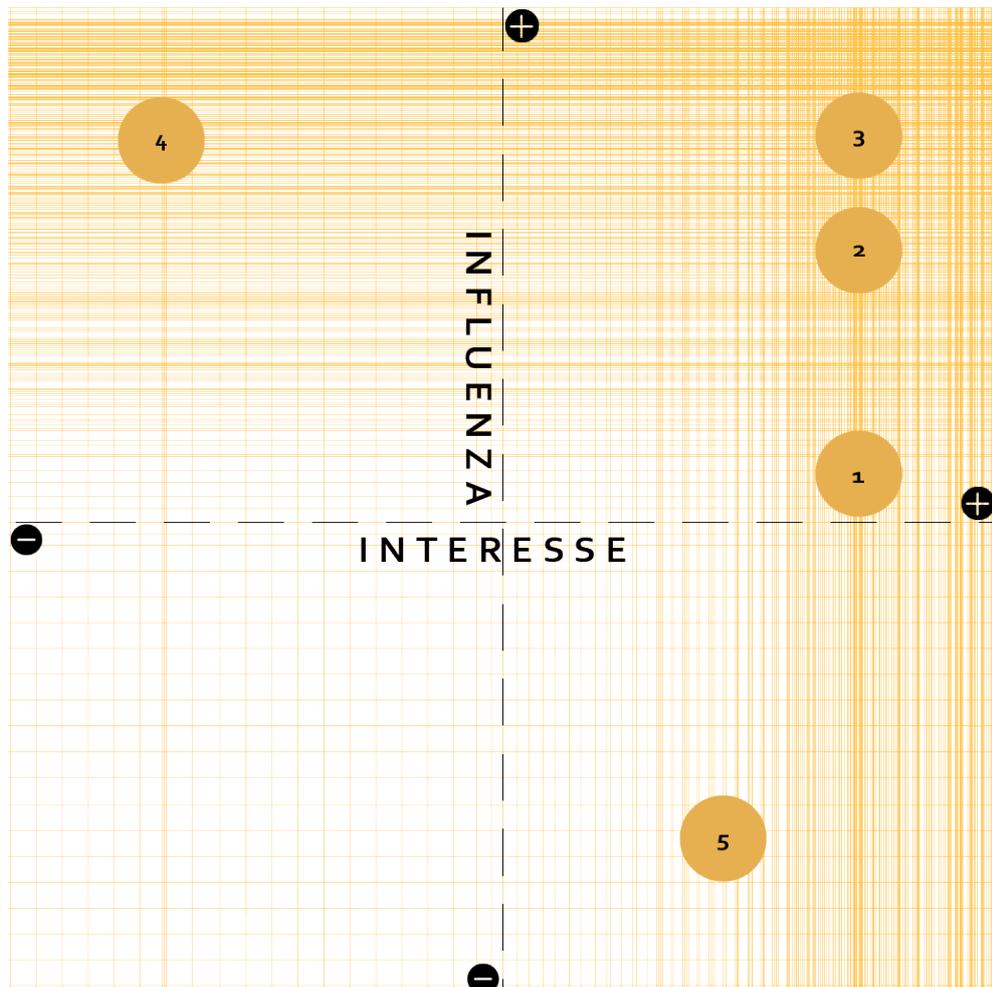


Figura 15 Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta FR\_P4 Incontrarsi in modo sano, Assemblea Popolare

1. Scuole/Istituti scolastici
2. CMTo
3. Comuni
4. Imprese
5. Associazioni Sociali

Per la proposta della Scuola all'aperto ci sono 5 attori, quindi sarebbe bene avere una maggiore quantità di persone coinvolte per condividere la responsabilità e il rischio. È importante vedere come incentivare le imprese a mettersi nel progetto perché hanno una

influenza grande però l'interesse è molto più chiaro per le scuole e altri enti pubblici e sociali.

Adesso bisogna fare un piano più dettagliato per convincere tutti a partecipare, per capire la capacità e le responsabilità di ogni stakeholder nelle diverse fasi del progetto. Anche qui bisogna capire quale tipo di scuole all'aperto vogliamo realizzare, per vedere il grado di difficoltà e la fattibilità del progetto.

**Individuare gli stakeholders proposti dal tavolo Muoversi in modo sano:**

Proposta MA_P9	
Descrizione	METRO BICIPOLITANA Modello adattabile e da dedicare a Torino, che consiste nel tracciare delle ARTERIE ciclabili, come da biciplan già progettato. Linee identificate per colore, segnalazione dei punti di interesse, indicazione dei tempi di percorrenza per le destinazioni con elementi totemici, cartelli e segnaletica orizzontale.
Stakeholders Assemblea	Stakeholders Piano Metropolitan Proposte 6.2.3
Si potrebbero trovare sponsor (solo ad es. IGP decaux)	CMT0 Comuni e Unioni di comuni
Comune	Gestori forestali
Tecnici	Enti parco
eventuali consulenti esterni confronto con esperti di città in cui la BICIPOLITANA è già stata realizzata	Associazioni locali, Regione Piemonte, Imprese GAL : Gruppi di Azioni Locali ATL: Azienda Turistica Locale Operatori turistici CAI: Club Alpino Italiano FIAB: Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta Associazioni di categoria

M U O V E R S I N  
M O D O S A N O

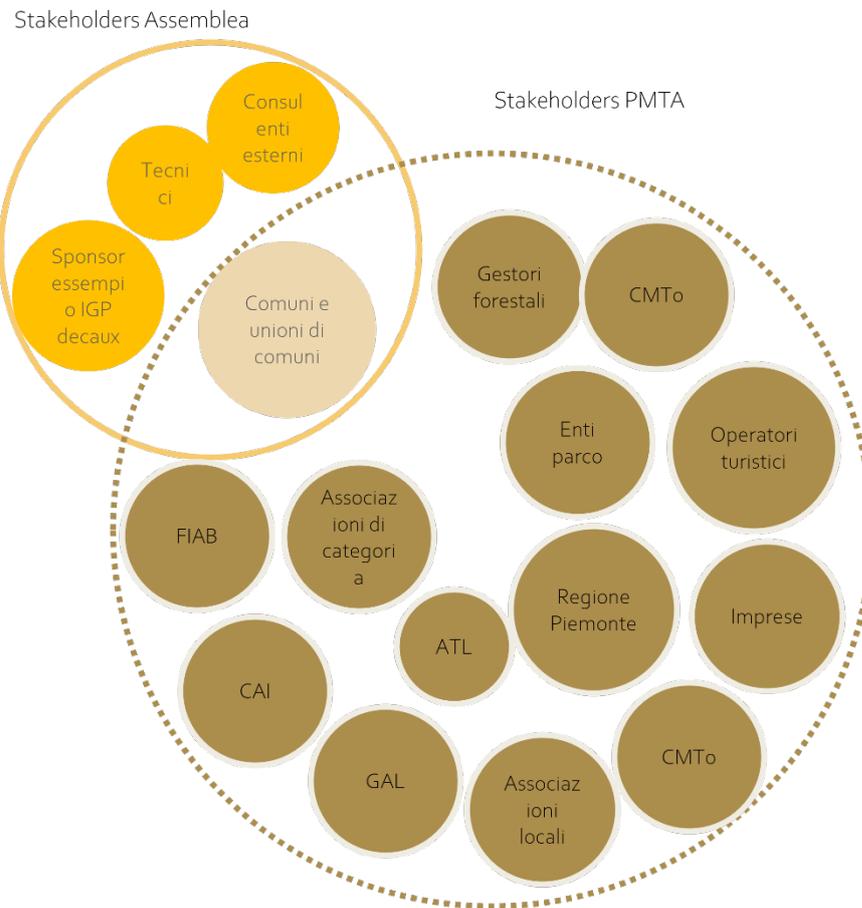


Figura 16 Diagramma Venn Stakeholder  
Muoversi in modo sano MA\_P9

Per questa proposta è interessante vedere che l'approccio di scale diverse si riflette in attori che sono chiamati in causa, quindi l'Assemblea pensa ad un progetto specifico e conseguentemente gli attori che pensano hanno già un ruolo per realizzare la proposta, mentre che gli attori dal PMTA sono più generali e per quello possono svolgere diversi ruoli.

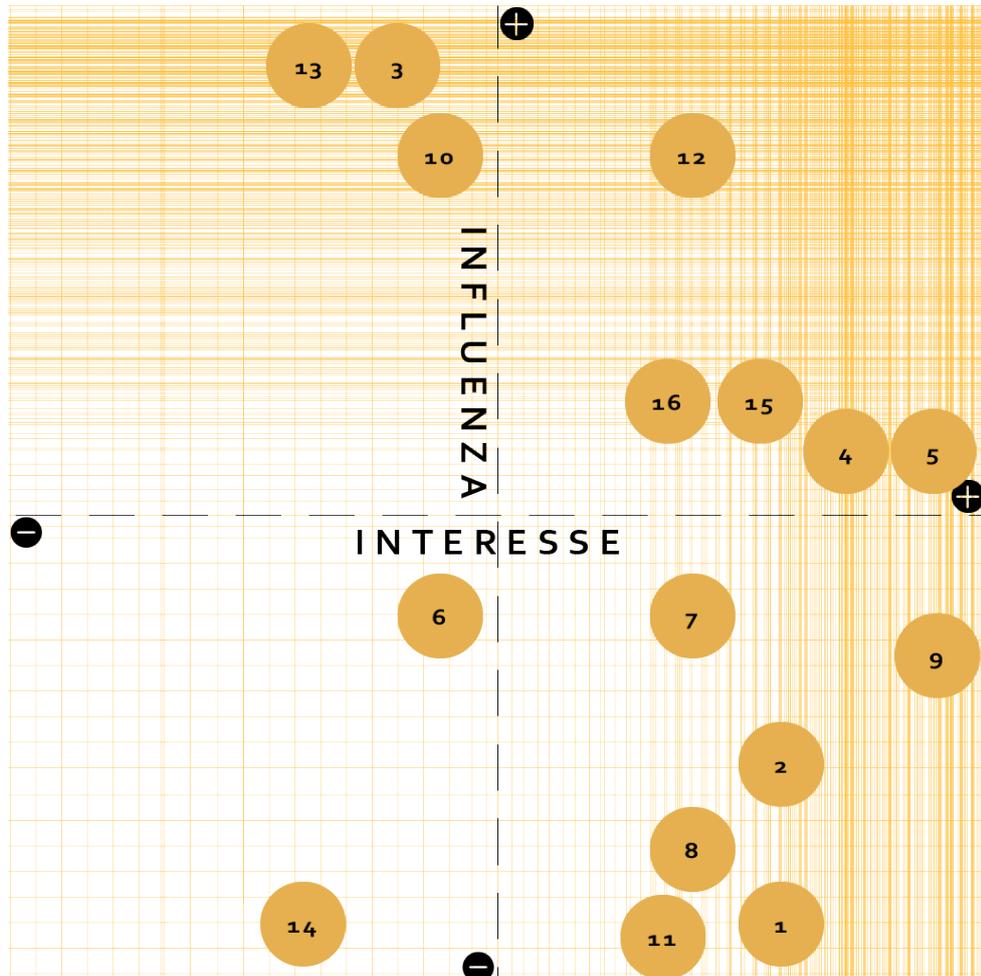


Figura 17 Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta MA\_P9 Muoversi in modo sano, Assemblea Popolare

1. Consulenti esterni
2. Tecnici
3. Sponsor
4. Comuni e unioni di comuni
5. CMT0
6. Gestori forestali
7. Enti parco
8. Operatori turistici
9. FIAB
10. Associazioni di categoria
11. ATL
12. Regione Piemonte
13. Imprese

14. CAI  
15. GAL  
16. Associazioni locali

Per quanto riguarda la proposta di una BICIPOLITANA, è importante capire come presentare l'idea della migliore maniera agli attori del quadrante di alta influenza ma basso interesse, che alla fine sono quelli con potere di spesa, però per questo motivo sono quelli con un rischio ancora più elevato. Per gli altri enti si evidenzia che quasi tutti hanno un livello di interesse alto che dimostra i molteplici benefici che questa proposta può innescare

**Individuare gli stakeholders proposti dal tavolo Abitare in modo sano:**

Proposta T2_P4	
Descrizione	Verde cittadino Sostituzione dell'asfalto. e riduzione carreggiate. usando arbusti spontanei che non costa molto mantenere.
Stakeholders	
Assemblea	Stakeholders Piano Metropolitan Proposte 6.2.3
Pensionati in forma	CMT0
Aziende	Comuni e Unioni di comuni
Università di Torino	Gestori forestali
	Enti parco
	Associazioni locali,
	Regione Piemonte,
	Imprese
	Associazioni ambientaliste
	IPLA: Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente
	Società partecipate/Enti collegati a PA metropolitane
	ANCI: Associazioni Nazionale Comuni Italiani
	UNCCEM : Unione nazionale comunità ed enti montani

A B I T A R E I N  
M O D O S A N O

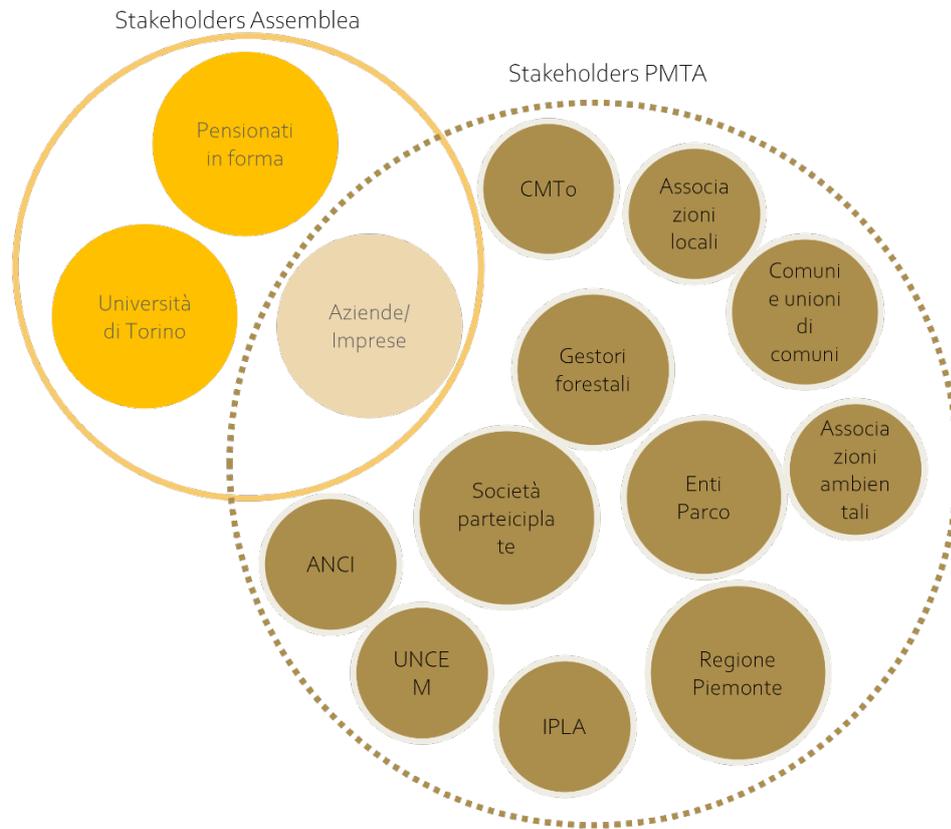


Figura 18 Diagramma Venn Stakeholder  
Abitare in modo sano T2\_P4

Per la proposta T2\_P4 ci sono varie strade che si possono trovare ed è precisamente per questo che secondo l'interesse personale di ogni punto di vista si possono coinvolgere diversi attori. Per quanto riguarda gli attori comuni vediamo un riconoscimento all'importanza del capitale privato dei due strumenti.

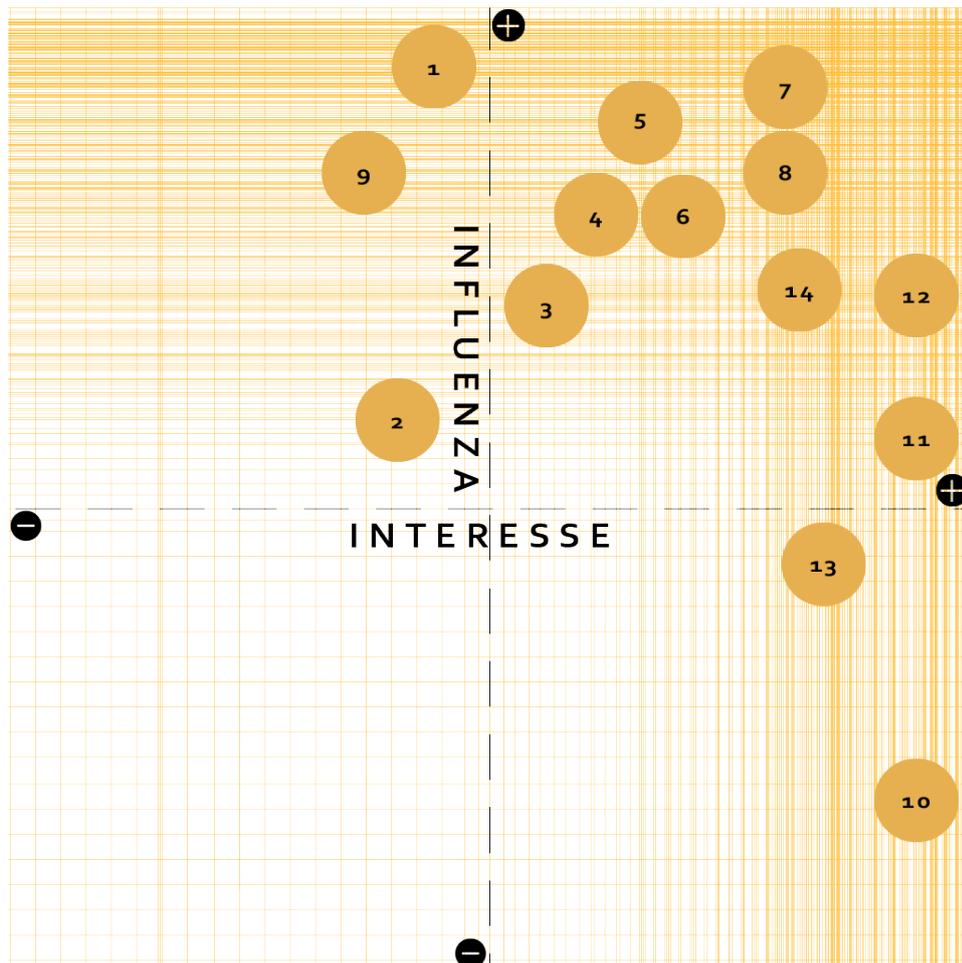


Figura 15 Matrice di Interesse VS. Influenza degli stakeholders, Proposta T2\_P4 Abitare in modo sano, Assemblea Popolare

1. Aziende/ Imprese
2. Pensionati in forma
3. Università di Torino
4. Comuni e unioni di comuni
  5. CMTò
  6. ANCI
  7. Enti parco
  8. IPLA
  9. UNCEM

## 10. Associazioni ambientali

11. Gestori forestali

12. Regione Piemonte

13. Società partecipante

14. Associazioni locali

Per quanto riguarda la proposta del verde cittadino che consiste nella sostituzione di aree asfaltate con aree verdi, è fondamentale delinearla più chiaramente per capire a che livello coinvolgere i diversi enti

Si prosegue adesso con l'approfondimento e Swot analisi di una delle proposte. In questo caso si sceglie la proposta con un maggior grado di complementarità tra i due ambiti di indagine che è quella del tavolo Muoversi in modo sano.

### **SWOT ANALISI, proposta MA\_P9, Metro BICIPOLITANA**

Descrizione della proposta proporzionata da Assemblea Popolare:

*"Linee strutturate ciclabili e per monopattini, come una linea di METRO. BICIPOLITANA è il nome già esistente in altre città (es. Pesaro e Bologna) Modello adattabile e da dedicare a Torino, che consiste nel tracciare delle ARTERIE ciclabili, come da biciplan già progettato. Linee identificate per colore, segnalazione dei punti di interesse, indicazione dei tempi di percorrenza per le destinazioni con elementi totemici, cartelli e segnaletica orizzontale."*

È una proposta con varie fasi, e per quello è un po' difficile fare una analisi SWOT dettagliata e specifica. Vista la complessità della proposta bisognerebbe fare un'analisi per ogni fase. Per quanto

riguarda un'analisi generale della proposta si trovano i seguenti risultati:

# SWOT

## ANALYSIS

### STRENGTHS

- STRUTTURA CICLABILI E ESISTENTE
- INTEGRAZIONE TRA ASSAMBLEA E PMTA
- INTEGRAZIONE CON LE ALTRE PROPOSTE DEL PIANO METROPOLITANO
- REPLICABILITÀ IN ALTRE CITTÀ
- BICIPOLITANA: 12 MESI, CORTO PERIODO

### WEAKNESSES

- TEMPORALITÀ LUNGA PER FINIRE TUTTO IL SISTEMA
- CAMBIO FORTE DI MENTALITÀ

### OPPORTUNITIES

- ARTICOLAZIONE CON PROGETTI REGIONALI
- PRGETTI SIMILI GIÀ FATTE, CASO BOLOGNA
- DIFFUSIONE
- SISTEMA UNICO DI TRASPORTO

### TREATS

- PUÒ ESSERE INSUFFICIENTE
- CITTÀ CON INSICUREZZA
- SPONSOR PRIVATO
- ARTICOLAZIONI PEDONALE

**Strengths = Punti di forza**

- Struttura ciclabili già esistente: a Torino ci sono almeno 190 km di percorsi ciclabili (DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE, 2013). Quindi c'è tutta una infrastruttura dalla quale partire per questa proposta. L'obiettivo è completarla o articularla senza partire da zero.

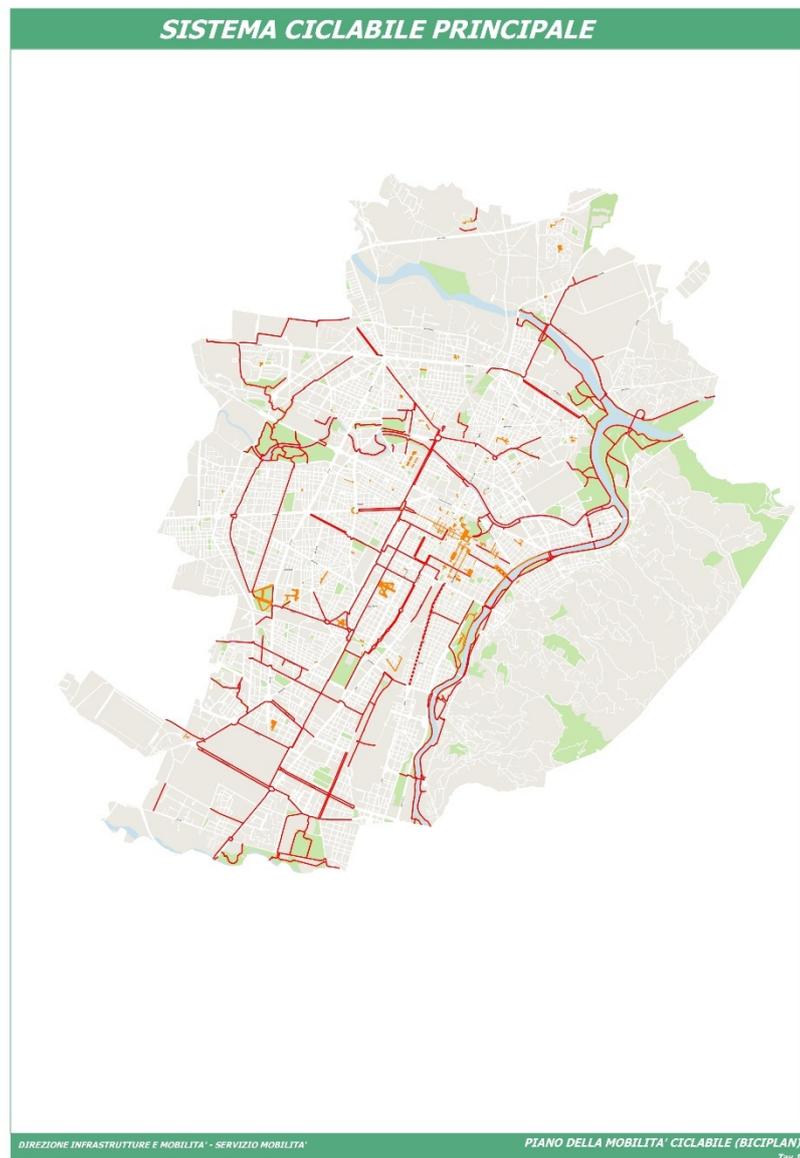


Figura 20 immagine presa da Biciplan 2013 (DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE –

- Integrazione tra Assemblea e Piano Metropolitano Torino Aumentata: un punto di forza di questa proposta è che ha un tema analizzato da diversi punti di vista. Quindi qui entrambi gli approcci alla proposta si sovrappongono per pensare un sistema unificato e multi scalare per la biciletta.
- Integrazione con altre proposte del piano metropolitano: in specifico con queste priorità stabilite nel piano "3.2 Intermodalità e logistica integrata. Possibile integrazione con 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica, 2.2 Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile" (Torino Metropoli, 2021, p. 204 )
- Replicabilità in altre città: Così come esiste una standardizzazione nella segnaletica stradale, così la bicipolitana si può replicare in diversi contesti urbani, è un sistema in più per la città.
- Bicipolitana: 12 mesi, corto periodo. Il tempo di realizzazione della bicipolitana però si rivela corto, quindi i risultati possono essere visti in poco tempo. Si può dire che queste prime fasi di azioni immediate possono dare impulso alle altre azioni.

#### **W e a k n e s s e s - D e b o l e z z e**

- Temporalità lunga per finire tutto il sistema, anche se adesso si sta pensando alla prima fase della bicipolitana per Torino, si vede nell' esempio di Bologna, una città che ha 145 km di

percorsi ciclabili esistenti (45 km in meno di Torino) ma se ne devono costruire almeno 348 km ulteriori. (Città metropolitana di Bologna, 2020).

- Quindi per il caso di Torino che è una città con una popolazione maggiore, si può stimare che sarà una quantità simile di Km di percorsi ciclabili, quelli che saranno necessari per finire tutto il progetto. 310 km di questi sono state già pensati nel biciplan del 2013, come si può vedere nella seguente figura. Però questo è un piano pensato per 10 anni quindi in temine generali questi tipi di proposte di sistemi ciclabili hanno un periodo di realizzazione di lungo termine.

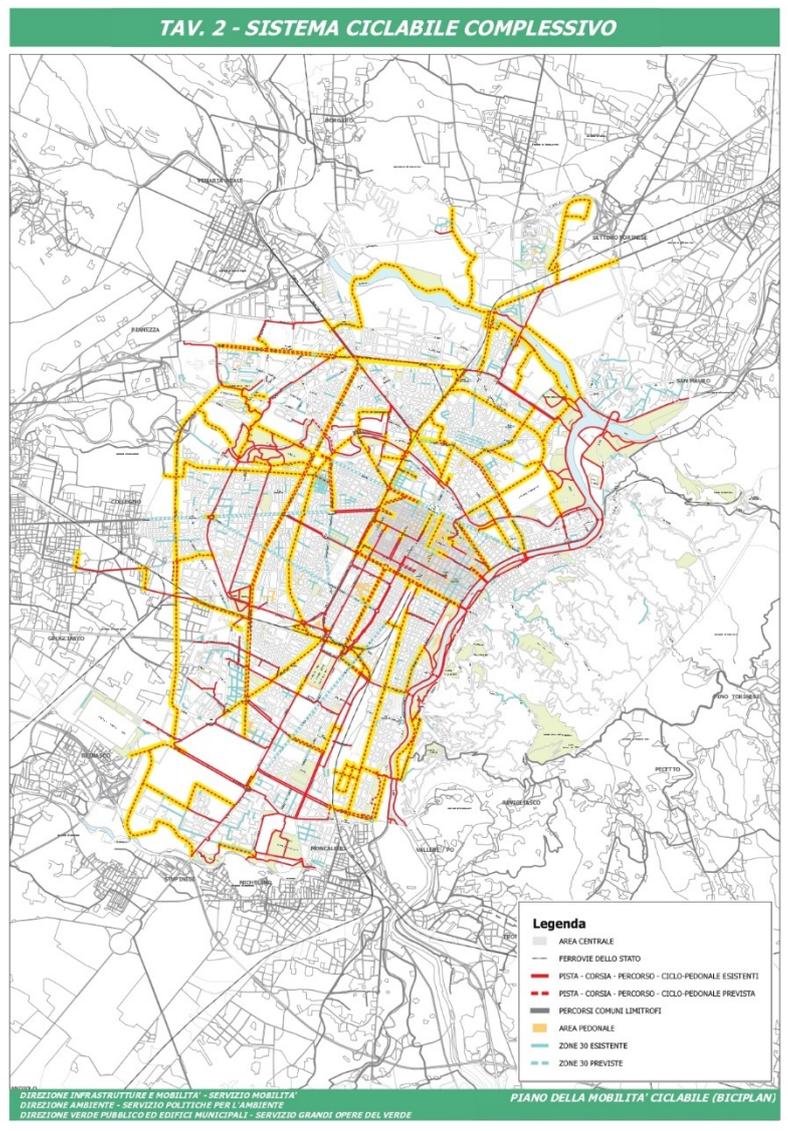


Figura 21 Mappa presso da (DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE, 2013)

- **Cambio forte di mentalità:** Questa è una debolezza in termini della cultura generale nei confronti della bicicletta. Torino è la città della FIAT, la macchina ha un ruolo fondamentale per l'identità della città di Torino, quindi ogni riformulazione che

ponga la priorità della mobilità attiva non è ben accolta per tutti, in particolare per le persone di maggiore età. Questo discorso contro le innovazioni è un tema sempre presente e di forte attrito.

## **O p p o r t u n i t i e s - O p p o r t u n i t à**

- Articolazioni con progetti regionali: Il piano Metropolitano Torino Aumentata indica alcuni dei progetti più rilevanti in questo ambito. C'è il progetto VENTO, una ciclovia da Venezia a Torino, che si sta realizzando. (Facciolla, 2019). Ci sono anche progetti come: GTA, Eurovelo, Via Francigena, e tutta la rete escursionistica.
- Progetti simili già fatti, caso Bologna. Questi progetti mostrano i successi e le sfide che si sono affrontate facendo la stessa proposta in contesti diversi, quindi sono un'opportunità per replicare ciò che funziona ed evitare o migliorare i problemi. Per avere un punto di riferimento del progetto bicipolitano qui si può vedere un diagramma della proposta a Bologna.

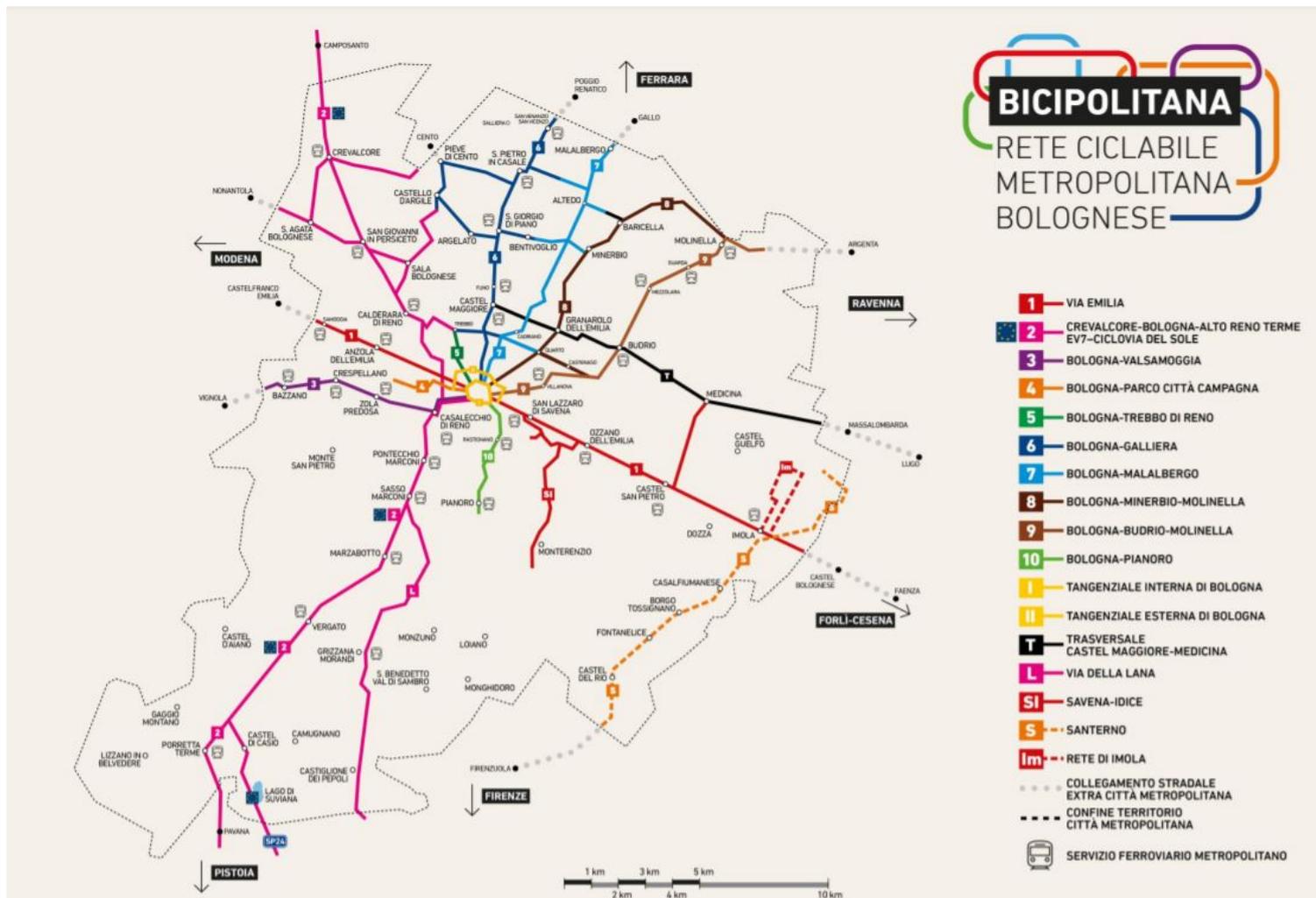


Figura 62 Bicipolitana Bologna (Bologna metropolitana, 2020)

- **Diffusione.** A questo punto l'opportunità è stata identificata dalla parte "Come comunicare la proposta" dell'Assemblea Popolare. Loro propongono forme di diffusione della proposta con grande integrazione sociale. Si propone "Nelle scuole, tra i gruppi dei commercianti, con campagna cartellonistica ed eventi promozionali, video sui canali istituzionali. La proposta di BICIPOLITANA collega e interessa tutto il tessuto socio-economico. Comunicare l'intenzione di realizzare la BICIPOLITANA già prima della messa in atto, trasmettendo le motivazioni, le finalità e i vantaggi

*connessi. Promuove l'idea di accompagnare la cittadinanza verso un cambiamento positivo.*"(Assemblea Popolare di Torino, 2020)

- Sistema unico di trasporto. Questa è una grande opportunità per creare un sistema articolate, intermodale, dove qualunque persona possa cambiare il mezzo di trasporto in maniera comoda.

### **T h r e a t s - M i n a c c e**

- Può essere insufficiente: per ora questa è una ipotesi però visto che è un progetto di una portata notevole, con un periodo di realizzazione stimato di 10 anni, è possibile che quando sia tutta finita possa diventare una proposta obsoleta. Ma questo può succedere con innumerevoli strutture della città.
- Città con insicurezza. Questo è uno de i fattori che causano la formulazione di questa proposta in un primo momento. Tutto dipende dal modo in cui il progetto viene realizzato e non considerare l'insicurezza come un fatto isolato, ma come parte dei problemi fondamentali della società
- Sponsor privato: è difficile trovare questo appoggio finanziario nel settore privato. Per questo i bilanci pubblici sono quelli che si usano per questi tipi di proposte, però è una minaccia non diversificare i fondi utilizzati perché se c'è un problema nell'unica fonte di risorse il progetto è bloccato.
- Articolazioni pedonali: Questa è una minaccia a livello di dettaglio visto che ci sono percezioni negative da parte degli

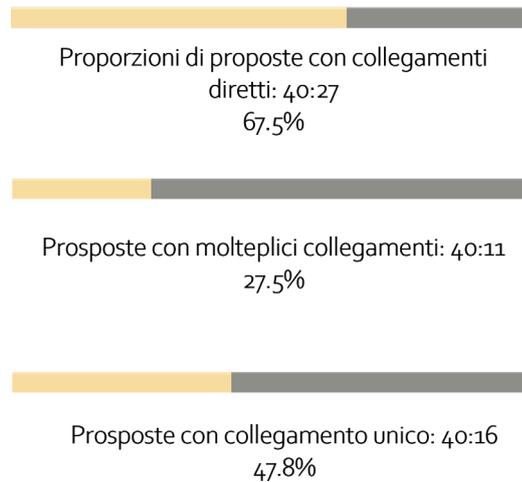
utenti dello spazio come i pedoni che devono essere inclusi nella logica di progettazione per evitare frizioni.

## Capitolo 4: DISCUSSIONE DEI RISULTATI

### Matrice delle proposte

		ASSE 1			ASSE 2				ASSE 3				ASSE 4	ASSE 5		ASSE 6	
Incontrarsi in modo sano	CU_P1																6,2,3
	CU_P2	1,4,3		1,4,5													
	FR_P1				2,1,1		2,1,5		2,2,5						5,4,1		
	FR_P2			1,7,3									4,2,1				
	FR_P3	1,1,3		1,7,1			2,1,7		3,1,3	3,2,7	3,3,1	3,3,2	3,3,3				6,2,1
	FR_P4						2,4,2							4,1,3			
Abitare in modo sano	T1_P1			1,4,3											5,2,1		6,2,6
	T1_P2	1,1,4		1,4,3			2,2,4			3,4,1							
	T1_P3													5,2,4	5,3,1		
	T1_P4				2,5,1		2,5,2		2,5,3								
	T1_P5														5,2,5		
	T1_P6				2,2,2	2,2,6	2,3,3	2,3,4	2,4,4								
	T2_P1						2,2,3										
	T2_P4				2,2,1		2,1,6		2,5,6								6,2,1
	T2_P5	1,4,1	1,4,2	1,4,4			2,4,2						4,1,1		5,4,1		
Muoversi in modo sano	MA_P1			1,1,4													
	MA_P2									3,3,1		3,3,3					
	MA_P3			1,4,3													
	MA_P4									3,1,1							
	MA_P5									3,1,3							
	MA_P9						2,1,7			3,3,2							
	TP_P1			1,2,3													
	TP_P2									3,2,7							
	TP_P5									3,1,4							
	TP_P7									3,1,5							
	TL_P4						2,3,2			3,1,2							
	TL_P5														5,2,2		

Figura 23 Matrice relazioni trovate per la il processo di Mappare: incontrarsi in modo sano, muoversi in modo sano e abitare in modo sano.



Per concludere, vediamo che si trovano tanti collegamenti tra i due strumenti: questo conferma che anche se sono approcci e punti di vista diversi i due si focalizzano su parametri in comune e propongono una visione unificata dei modi migliori per contrastare la crisi climatica e pandemica.

Dalle 40 proposte iniziali il 67.5% trova collegamenti: come abbiamo visto questo succede perché a volte il punto di vista di dell'Assemblea Popolare è più focalizzato su popolazioni bersaglio specifiche. Quindi è dovuto al fatto che Assemblea Popolare decide di amplificare in alcuni casi voci molto specifiche.

In tutti i casi in cui le proposte dell'Assemblea assumono una dimensione più generale si trova un collegamento con le proposte del PMTA: quello potrebbe essere positivo, tuttavia mostra anche che alcune delle proposte meno definite dell'Assemblea possono prendere diverse forme. Questo vuol dire che, per portare avanti queste proposte, è meglio avere uno scopo più ristretto così da trovare collegamenti che possano rendere conto non solo di un'ideologia comune ma anche degli step successivi.

L'ideale è trovare le proposte che hanno una descrizione chiara, con un obiettivo facilmente monitorabile, che risolvono problemi individuati dai 2 strumenti: per questo per continuare a lavorare su questo tipo di proposte si fa una scelta di quella che permetta di continuare a capire le diverse forme di complementarietà che uno strumento può apportare all'altro.

Per quanto riguarda la fase di Valutazione, i risultati dimostrano che ci sono tanti elementi da approfondire, tuttavia le basi danno un'idea di una fattibilità ottimista riguardo le proposte scelte. Tutte le proposte trovano stakeholders nella parte di grande influenza e grande interesse, alcuni ne trovano di più e sono queste quelle di cui sarebbe interessante approfondire il ruolo e le forme di collaborazione di ogni stakeholder.

Anche nella fase di analisi SWOT si deve fare un approfondimento sul dettaglio della proposta poiché essa ha molto potenziale e tanti punti di forza da sembrare la via più logica da intraprendere per le nuove forme di muoversi nella città. È una proposta realmente fattibile, che si può svolgere in diverse fasi e che si può modificare strada facendo per affrontare le minacce stabilite.

Tutte queste analisi servono per capire dove la fattibilità delle proposte dell'Assemblea sono complementari alla teoria e alle proposte del piano strategico. Alla fine anche il piano metropolitano può prendere le idee dell'Assemblea.

## *Capitolo 5: CONCLUSIONI E SVILUPPI FUTURI*

Per concludere si devono richiamare i “key findings” che si sono trovati: prima di tutto, la metodologia sviluppata per comparare i due approcci e i diversi strumenti di pianificazione si può replicare in altri lavori. Quindi ogni volta che le proposte arrivano da enti non strutturati si può usare questa metodologia di analisi, confronto e valutazioni per

1. Riassumere le condizioni e punti chiave degli enti di indagine, in modo da raccogliere tutta l'informazione presente e poterla trasmettere in modo chiaro e semplice
2. Completare le proposte in termini di scala, teoria, strumenti simili, metodologie, etc. Il confronto è uno strumento che aiuta a vedere se i diversi attori e parti della società stanno considerando gli stessi fattori. Anche vedere l'importanza e la priorità che diversi enti attribuiscono a diverse tematiche è interessante.
3. Lavoro di sistematizzazione: con questa metodologia in ogni step si fanno scelte la cui finalità è considerare le proposte più fattibili e con più correlazioni.

Nel senso di una struttura logica per confrontare elementi diversi, la metodologia funziona anche se alla fine si tratta di un lavoro che ha delle limitazioni importanti: prima di tutto se la materia prima non è completa ci sono molti vuoti che possono influenzare lo studio di fattibilità. Questo lavoro permette di veder le proposte più correlate, quelle che sono più vicine a la realtà, pensate da diversi gruppi o

diversi enti. Tuttavia le proposte con una base meno realistica sono quelle più innovative, dove si deve studiare più approfonditamente.

Altra limitazione di questo lavoro è anche il fatto che ci sono momenti di scelta che si fanno per temi del focus sulla spazialità, mentre ad oggi le proposte sociali sono una nuova forma di vedere l'architettura.

Da una altra parte ci sono tante strade aperte con questo lavoro, tutti i futuri sviluppi saranno corrispondenti a completare questo studio, con descrizioni più precise delle proposte che hanno collegamenti o progressi progettuali sulle proposte la cui fattibilità è già stata illustrata. Gli aspetti da approfondire nelle proposte viste in questa tesi sono tantissimi.

Si può anche fare un piano di azioni su proposte come la Bicipolitana che hanno un forte supporto da tutti gli stakeholders. Una descrizione di ogni fase, un bilancio, un cronogramma, una serie di interventi digitali per la condivisione: in altre parole fare i primi step per realizzare queste proposte.

La città del 2021 in poi ha una serie di entità e comunità che lavorano sulle stesse tematiche da diversi punti di vista: come illustrato, ci sono tante proposte che hanno una multiscalarità e che collegano aspetti sociali, economici e ambientali, Quindi adesso si invita a proseguire il lavoro con queste proposte e approfittare di tutti i legami che hanno creato.

Per finire, è anche importante risaltare la contribuzione di questo lavoro sia per Assemblea che per il piano metropolitano. Facendo questo parallelo e lavoro di analisi Organizzazioni che partono dal

basso hanno la possibilità di implementare strumenti che garantiscono la completezza delle sue proposte, in questo caso specifico sarebbe ideale confrontare queste lacune che emergono nel processo di ideazione. Questo lavoro permette successivamente di evidenziare la coerenza con le politiche pubbliche e così valutare la fattibilità reale delle azioni proposte.

Per l'attore politico questo lavoro ha un apporto di dimostrare come anche se si fa un processo partecipativo ci sono ancora tanti aspetti non considerati o implementati nel piano finale. Il confronto con i cittadini permette di evidenziare alcuni con i d'ombra della pianificazione, che vuoi per dimensione, vuoi per distanza dal sentire popolare, non tiene conto di alcune esigenze specifiche.

Quello che si può suggerire è che questo confronto fra approcci diversi, e se vogliamo opposti alla progettazione delle politiche, possa trovare in strumenti di analisi, come quello qui proposto, un momento di confronto e di revisione delle politiche di piano. L'analisi incrociata di diversi strumenti (PUMS; PRG, ecc.) con percorsi di progettazione dal basso, potrebbe arricchire sia le proposte avanzate dagli enti, che quelle immaginate dai cittadini.

## BIBLIOGRAFIA

- Agostini, D. (2021, Marzo 29). *Sapere.it*. Tratto da Il pianeta uomo e la tecnosfera: Classificazione delle attività terziarie:  
<https://www.sapere.it/sapere/strumenti/studifacile/geografia-economica/Il-pianeta-uomo-e-la-tecnosfera/Terziario-e-quaternario/Classificazione-delle-attivita--terziarie-.html>
- Assemblea Popolare di Torino. (2020).  
<https://www.facebook.com/assembleapopolare/>.
- Boeri, S. (2020, 04 29). OPERAZIONE RISORGIMENTO DIGITALE. (R. Luna, Intervistatore) La Repubblica . Tratto da  
[https://video.repubblica.it/dossier/operazione-risorgimento-digitale/risorgimento-digitale-stefano-boeri-la-cosa-piu-preoccupante-e-il-ritorno-alla-normalita/359253/359807?fbclid=IwAR3KZ4BoMZl6Hs2U\\_az5OkPfej1-ZT67G0oMy3cKKINVkW8hfmNT11N8xGw](https://video.repubblica.it/dossier/operazione-risorgimento-digitale/risorgimento-digitale-stefano-boeri-la-cosa-piu-preoccupante-e-il-ritorno-alla-normalita/359253/359807?fbclid=IwAR3KZ4BoMZl6Hs2U_az5OkPfej1-ZT67G0oMy3cKKINVkW8hfmNT11N8xGw)
- Bologna metropolitana. (2020, Aprile 29 ). *NASCE LA BICIPOLITANA BOLOGNESE PER UN'EMERGENZA PLANIFICATA AI TEMPI DEL COVID-19*. Tratto da Piano Urbano di Mobilità Sostenibile :  
[https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/news/Mobilita\\_post\\_COVID.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/news/Mobilita_post_COVID.pdf)
- Città metropolitana di Bologna. (2020, Maggio 05). *Ecco la "Bicipolitana - rete ciclabile metropolitana bolognese": il piano per accelerarne la realizzazione alla luce dell'emergenza sanitaria*. Tratto da  
[https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Home/Archivio\\_news/La\\_Citta\\_metropolitana\\_e\\_il\\_Comune\\_di\\_Bologna\\_presentano\\_la\\_Bicipolitana1](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Home/Archivio_news/La_Citta_metropolitana_e_il_Comune_di_Bologna_presentano_la_Bicipolitana1)
- Cittalia - Fondazione Anci ricerche. (2010). *L'abitare sociale, strategie locali di lotta alla povertà: città e confronto*. Roma, Lazio, Italia. Tratto il giorno 03 29, 2021 da  
[http://sitiarcheologici.lavoro.gov.it/Strumenti/StudiStatistiche/Documents/ABITARE\\_SOCIALE\\_bassa.pdf](http://sitiarcheologici.lavoro.gov.it/Strumenti/StudiStatistiche/Documents/ABITARE_SOCIALE_bassa.pdf)
- Comitato Torino Respira, ARCI Torino, Arcigay Torino, Bike Pride Fiab Torino, Casacomune - Scuola e Azioni, Centro Sereno Regis, Cooperativa Arcobaleno, Ecoborgo Campidoglio, Ecograffi, Extinction Rebellion Torino, Fridays for Future Torino, Greentoso, Gr. (2020, 05 08). *Principi e modalità di funzionamento dell'Assemblea Popolare*. Tratto da APPELLO, PRINCIPI, FUNZIONAMENTO::  
<https://www.assembleapopolare.it/principi-e-modalita-di-funzionamento-dellassemblea/>
- Con I Bambini, impresa sociale . (2021, 02 16). *Openpolis*. Tratto da Le disuguaglianze nei redditi delle famiglie in Italia:  
<https://www.openpolis.it/le-disuguaglianze-nei-redditi-delle-famiglie-in-italia/>

- Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità. (2021). *22 luglio 2021 - Aggiornamento casi Covid-19*. Dipartimento della Protezione Civile . (2021, 06 21). *COVID-19 Situazione Italia* . Tratto da <https://opendatadpc.maps.arcgis.com/apps/dashboards/b0c68bce2cce478eaac82fe38d4138b1>
- DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, DIREZIONE AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE. (2013, Ottobre ). *Piano della mobilità ciclabile (BICISPLAN)* . Torino, Piemonte, Italia.
- Facciolla, E. (2019, Luglio 09). *Tutto Green: Guida Pratica alla green economy*. Tratto da La ciclovia Vento è la strada che unisce Torino a Venezia, a piedi o in bicicletta: [https://www.tuttogreen.it/ciclovia-vento-da-torino-a-venezias-in-bici/#Vento\\_stato\\_attuale](https://www.tuttogreen.it/ciclovia-vento-da-torino-a-venezias-in-bici/#Vento_stato_attuale)
- Ladiana, D. (2008). *Pianificazione della gestione e manutenzione delle infrastrutture urbane, L'approccio top-down e bottom-up*. Firenze: ALINEA EDITRICE. *Piano Regionale dei Servizi di Bassa soglia e di riduzione del danno* . (s.d.). Tratto da Linee strategiche regionali orientate al potenziamento dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno all'interno della rete regionale delle AA.SS.LL.: [http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2010/15/attach/dgr\\_13648\\_830\\_22032010\\_a1.pdf](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2010/15/attach/dgr_13648_830_22032010_a1.pdf)
- Torino Metropoli. (2021). *Torino Metropoli Aumentata, Piano Strategico Metropolitano 2021 | 2023*. Torino.
- Ursula VON DER LEYEN, P. o. (2020, 05 17). EU Recovery package: Opening statement. Bruxelles, Belgio.

## ALLEGATI 1. RIASSUNTO WEBINARS

RELAZIONE SOGS



PUNTI CHIRIVI

\* LE NUOVE POTENZIALITÀ DELLA CITTÀ AFFETTA L'ASSETTO DEI TERRITORI, E.G. I NUOVI RIZIARI SPARRANO UNA POPOLAZIONE PIU' ATTIVA E AVRANNO BISOGNO DI NUOVE FORME DI ABITARE COME IL SENIOR HOUSING.

\* PER RIFARE LA CITTÀ SI DEVE LAVORARE SULLA INFRASTRUTTURA URBANA E SOCIALE, SUL CONTESTO, SULLA PROSSIMITÀ E ANCHE SUI VALORI DI RIDUCIA, RELAZIONI E LO COLLETTIVO

\* CAMBIAMENTO SISTEMICO (ECONOMICO + SOCIALE + ECOLOGICO)

EU NEW GREEN DEAL

ESPERTO

DIEGO ZOPPI, ARCHITETTO  
GENOVA

INIZIO ATTIVITÀ PROFESSIONALE NEL  
1987

ISCRIZIONE ALL' ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA DAL 1989 (N.1627)



"PROPOSTE"

- \* TETTI E PARETI VERDI PER TUTTI I NUOVI EDIFICI E INCENTIVI A INSERIRSI IN QUELLI ESISTENTI
- \* LAGHETTI CON FUNZIONE DI VASCHE DI LAMINAZIONE
- \* NUOVO SISTEMA DI SMALTIMENTO CON AREE VERDI E MATERIALI DRENANTI
- \* STRATEGIA GLOBALE DELL'ACQUA URBANA (RESIST. DELAY, STORE, DISCHARGE)
- \* DIVIDERE I FLUSSI DELLA CITTÀ, COME LE STRADE VELOCE MEDIANTE UNA SUDDIVISIONE ALTRIMETICA
- \* RIUMENTARE LO SPAZIO PEDONALE E RIDURRE QUELLO CARRABILE
- \* RI USO DELLA INFRASTRUTTURA URBANA

ESSEMPI

				
COPENHAGUEN CLIMATE PLAN	ROTTERDAM SPONGE CITY	BARCELLONA, SUPERMANZANA	NEW YORK: HIGH LINE	SEOUL, SKYGARDEN



RELAZIONE SOGS



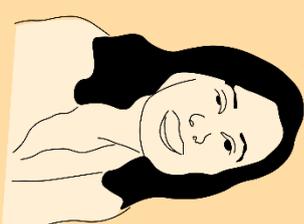
PUNTI CHIAVI

- \* INTRODUZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E DEL TERMINE SOCIAL HOUSING
- \* NUOVE TIPOLOGIE DI INTERVENTO: CONDOMINI SOCIALI, COBITTAZIONE ABITATIVA NELLE RESIDENZE ATC, RESIDENZE TEMPORANEE (SOCIAL HOTEL)
- \* L.O.C.A.R.E
- \* RESIDENZE COLLETTIVE SOCIALI
- \* CONDOMINIO SOLIDALE
- \* COBITTAZIONE SOLIDALI
- \* IL RUOLO DELLA COMPAGNIA SAN PROLO

ESPERTO

NADIA CARUSO, RICERCATRICE  
IN URBANISTICA

VIA DANTE 2/82  
16121  
GENOVA



"PROPOSTE"

- \* STABILIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE
- \* MIX DI INTERVENTI DIRETTI E INDIRETTI



RIFERIMENTI

ESEMPPI

VIA MILANO 20		ALBERGO SOCIALE "SHARING"	RESIDENZA TEMPORANEA DI PORTA PALAZZO - LUOGHI COMUNI	
---------------	--	---------------------------	---	--



RELAZIONE SDGS

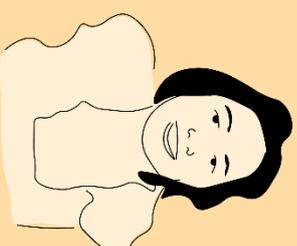


PUNTI CHIRIVI

- \* STRATEGIE PER LA RESILIENZA URBANA
- \* VIVIBILITÀ E WALKABILITY
- \* INCREMENTO DI VALORE POST INTERVENTO SUPERANDO IL COSTO DI INVESTIMENTO
- \* CAMBIAMENTO PARADIGMA: DA EFFICIENTAMENTO A GESTIONE INTELLIGENTE
- \* INTERVENZIONI GLOBALI/ PENSANDO IN COMUNITÀ NEL QUARTIERE INVECE DEL EDIFICIO

ESPERTO

MANUELA REBRUNDENGO  
RICERCATRICE DIST  
(DIPARTIMENTO INTERATENEO  
DI SCIENZE, PROGETTO E  
POLITICHE DEL TERRITORIO)



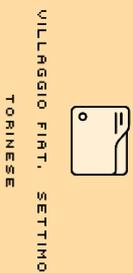
PROPOSTE

- \* DIFFONDERE LA CULTURA DELLA MANUTENZIONE: MIGLIORARE LE PRESTAZIONI E MANTENERE IL VALORE DELL'IMMOBILE NEL TEMPO
- \* MIGLIORARE LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO, SIA IN TERMINI DI SICUREZZA, CHE DI SERVIZI
- \* EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DIFFUSO
- \* BONUS FACCIATE (2019)
- \* SUPER BONUS (2020/2021)

RIFERIMENTI



ESSEMPI



VILLAGGIO FIAT, SETTIMO TORINESE

RELAZIONE SOGS

- 1. **COMPRESA LUMINOSA**
- 2. **CLIMA**
- 3. **SALUTE**
- 4. **INFORMAZIONE**
- 5. **INTELLIGENZA**
- 6. **INTELLIGENZA**
- 7. **INTELLIGENZA**
- 8. **INTELLIGENZA**
- 9. **INTELLIGENZA**
- 10. **INTELLIGENZA**
- 11. **INTELLIGENZA**
- 12. **INTELLIGENZA**
- 13. **INTELLIGENZA**
- 14. **INTELLIGENZA**
- 15. **INTELLIGENZA**
- 16. **INTELLIGENZA**
- 17. **INTELLIGENZA**

RIFERIMENTI



PUNTI CHIAVI

- \* MOBILITÀ DELLE POPOLAZIONI URBANE
- \* PRESENZE TURISTICHE IN AUMENTO
- \* POPOLAZIONE STUDENTESCA UNIVERSITARIA IN CRESCITA
- \* CRLO DEMOGRAFICO E INVECCHIAMENTO. È BILANCIATO UN PO PER LA POPOLAZIONE STRANIERA

ESPERTO

ERICA MANGIONE, DOTTORANDA IN SVILUPPO URBANO E REGIONALE



PROPOSTE

- \*
- \*
- \*
- \*
- \*
- \*
- \*
- \*

ESSEMPI

- MILANO RESTA GIOVANE
- ABBITO
- ALLOGGIAMI
- STESSO PIANO
- FRIIR BNB

# WEBINAR: CURARSI IN MODO SANO

## RELAZIONE SDGS



### PUNTI CHIAVI

- \* L'EPIDEMIA HA EVIDENZIATO LE DEBOLEZZE DEL SISTEMA SANITARIO
- \* CARENZA DI MEDICI SPECIALISTI E DI MEDICI DI FAMIGLIA
- \* LA REGIONE DEL PIEMONTE È ENTRATA IN PRIMO DI RIENTRO, QUELLO È DA DISCUTERE
- \* L'ITALLIA È IL PAESE CON IL MAGGIORE NUMERI DI MEDICI CHE SUPERANNO I 50 ANNI DI ETÀ
- \* SOTTOFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO NAZIONALE DI SALUTE
- \* SINNO STATI RIDOTTI DAL 2010 AL 2017 1500 POSTI LETTO
- \* NELL 2017 È STATO FATTO UN SCENTIMENTO DEGLI OSPEDALI PIEMONTESI, QUINDI IL 70% DEI POSTI LETTO DELLA REGIONE SONO IN OSPEDALI COSTRUITI PRIMA DI 1940. OSPEDALI CHE HANNO COME MINIMO 80 ANNI
- \* ABBIAMO UN PATRIMONIO OSPEDALIERO MOLTO CRITICO DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE
- \* NEGLI ULTIMI ANNI NON C'È STATA NESSUNA RISTRUTTURAZIONE DEI CURI TERRITORIALI E ANZI C'È STATO UNA RIDUZIONE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE
- \* IL RETARDO DELLA RISPOSTA ALLA EMERGENZA ERA DOVUTA A UN MANCATO RUOLO E UNA FRAGILITÀ DELLA EMERGENZA TERRITORIALI E DELLE CURE PRIMARIE IN GENERE



### ESPERTO

**GUIDO GIUSTETTO,  
PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI  
MEDICINI DI TORINO**

### "PROPOSTE"

- \* FARE UN BUON SISTEMA DI CURA PRIMARIA "MODERNIZARE LE CURE PRIMARIE", FARE UNA SANITÀ DI ECCELLENZA
- \* LE CURE PRIMARIE SONO SVOLTE NELLA COMUNITÀ QUINDI PERMETTONO DI METTERE I MEDICI IN STRETTO CONTATTO CON I SOGGETTI, CONOSCENZE DIRETTE DELLA CONDIZIONI DI VITA DEI PROPRI PAZIENTI
- \* CONTINUITÀ DELLE CURE (UNA RELAZIONE MEDICO-PAZIENTE DI 20-30 ANNI O INCLUSO PIÙ), UNA MIGLIORE FORMA DI PRENDERE DECISIONI IN TEMPI VELOCI
- \* HANNO LA CAPACITÀ DI RISPONDERE UNITAMENTE I BISOGNI DELLA PERSONA (PREVENZIONE + CURA + DIAGNOSI + RIABILITAZIONE)
- \* UN BUON SISTEMA DI CURA RIGIURE IN 20% GLI ACCESSI IMPROPII SUL PRONTO SOCCORSO
- \* PIU CAPACITÀ DI RIVOLVERSI ALLE PERSONE A BASSO REDDITO PER: EDUCAZIONE SANITARIA, VACCINAZIONE, INFORMAZIONE, SCREENING.
- \* SUPERARE L'OPERATORE CHE LAVORA DA SOLO È NECESSARIO CHE I MEDICI SI RABITUINO A LAVORARE INSIEME, TRA DI LORO, E ANCHE CON L'INFERMIERI, CON GLI ASSISTENTI SANITARI. IL PERSONALE DI SEGRETARIA, GLI SPECIALISTI AMBULATORIALE DIFFUSI SUL TERRITORIO, I FARMACISTI ETC. CI SONO ATTIVITÀ CHE ANDREBBE SVOLGONO I MEDICI CHE POSSONO ESSERE AFFIDATE CON SUCCESSO AGLI ALTRI COMPONENTI DEL TEAM, PER ESEMPIO, ATTIVITÀ DI MEDICINA DI INIZIATIVI, DIAGNOSTICA PRECOCE.
- \* LA TECNOLOGIA DI BASE È NECESSARIA, E ANCHE LAVORARE SULLA "TELEMEDICINA" NECESSITÀ DI ESSERE NEGLIO E PIU EFFICIENTEMENTI INFORMATICI
- \* INCREMENTO SIGNIFICATIVO DELLE CURE DOMICILIARIE, IN SPECIALE PER I PAZIENTI PIU FRAGILE PERCHÉ CI SONO DATA A SOSTEGNO DEL FATTO CHE C'È UNA MINORE MORTALITÀ ASSOCIATA AL TRATTAMENTO A DOMICILIO.
- \* GARANTIRE IL TEMPO CHE SI DECIDA A OGNI PAZIENTE, TEMPO DI COMUNICAZIONE/RELAZIONE COME TEMPO DI CURA

### ESSEMPI



**CREAZIONE DELLE USCR: UNITÀ SPECIALI DI CONTINUITÀ ASSISTENZA-  
ZIALE, PER ASSISTERE AI PAZIENTI A DOMICILIO**

RELAZIONE SOGS



PUNTI CHIAVI

- \* DELLA PREVENZIONE ALLA PROMOZIONE, PERCHÉ DA UN PUNTO CONCETTUALE SI FA UN ENGAGEMENT DEL INDIVIDUO E DELLA COMUNITÀ SULLA SALUTE
- \* SI VEDE LA SALUTE COMO = INDIVIDUO+ COMUNITÀ
- \* LA PROMOZIONE SI OCCUPA DELLA SALUTE IN SENSO POSITIVO, SI PARLA DI SALUTO-GENESIS, LE OPPORTUNITÀ DI SALUTE E DELLE RISORSE IN SENSO POSITIVO.
- \* "LA SALUTE È UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE FISICO, MENTALE (FATTORI CULTURALI E PSICHICI) E SOCIALIZZANTE SOCIALE E POLITICO) E NON CONSISTE SOLTANTO IN UN'ASSENZA DI MALATTIA O INFERMITÀ"
- \* LA SALUTE COME DIMENSIONE DINAMICA E SISTEMICA "LA SALUTE È IL MIGLIO EQUILIBRIO POSSIBILE TRE L'INDIVIDUO (O LA POPOLAZIONE) E L'AMBIENTE, O BENT
- \* DEFINIZIONE AGGIORNATA: "LA SALUTE È LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E DI AUTO DESTINASI DI FRONTE ALLE SFIDE SOCIALI, PSICHE ED EMOTIVE" BHM 2011
- \* LIVELLI DI FINNIFICAZIONE: PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE (QUESTO HA LA VISIONE STRATEGICA PER 2020-2025) , PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE (PIANO LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A TRAVVERSO UNA VALUTAZIONI CHE FA DI CENNERI CON IN LIVELLO PRECEDENTE) E PIANO LOCALE DI PREVENZIONE (AZIONI CENTRALI) .

ESPERTO

ANTONELLA BENI,  
RESPONSABILE DEL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, PIEMONTE (DORS)

"PROPOSTE"

- \* CAMBIAMENTO DI COMPORTAMENTO PER PROTEGGERE A TUTTI, QUESTO SI BASA SULLA VOLONTÀ DELLE PERSONE DI RDEGUARSI, IL CAMBIAMENTO DEVE ESSERE COINVOLTO DALL'RICCOMPRAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE DELLA COMUNITÀ.
- \* PROMUOVERE VUOI DIRE: ASCOLTARE, COMUNICARE, SOSTENERE (PARTIRE DAI PUNTI FORTI E RAFFORZARE LA RESILIENZA), COSTRUIRE RETI, DOPPIO BINARIO (MANTENERE E SVILUPPARE LE ATTIVITÀ NON LEGATE AL COVID).

ESSEMPI

PIANO DI PREVENZIONE PIEMONTE, PRINCIP CHIME LA CENTRALITÀ DELLA SALUTE INTERA COME BENE COMUNE, LEGATA SOCIALI, COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI, INTERAZIONE E COLLABORAZIONE CON IL TESSUTO SCOLARE E IL VOLONTARIATO, L'ATTIVITÀ E L'APPROPRIATEZZA, SOSTENIBILITÀ, METAPROIEZIONE E PARTECIPAZIONE SEDI OPERATIVI.

TEMI CHE VENGONO AFFRONTATI: SCUOLE CHE PROMOONO SALUTE, COMUNITÀ E AMBIENTI DI VITA, COMUNITÀ E AMBIENTI DI LAVORO, PROMOZIONE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL SETTORE SANITARIO, SCENARIO DI PROIEZIONE, LAVORO E SALUTE, AMBIENTE E SALUTE, PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI, SANITÀ PUBBLICA, VESISTENZA E SICUREZZA ALIMENTARE, GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E RISPONDERO.

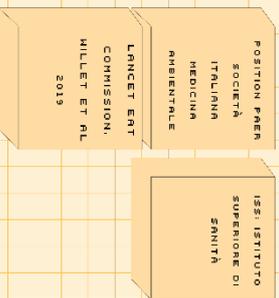
RELAZIONE SDGS



PUNTI CHIRVI

- \* LA VELOCITÀ D'INCREMENTO DEI CONTAGI IN ALCUNE ZONE DEL NORD ITALIA È ASSOCIATO CON L'INQUINAMENTO DA PARTICOLATO ATMOSFERICO
- \* L'ATTIVITÀ FISICA RIDUCE ANCHE IN MODO SPECIFICO LA MORTALITÀ DA MALATTIE INFETTIVE.
- \* L'ESERCIZIO FISICO DI VOLUME E INTENSITÀ MODERATA POTENZI LE DIFESE IMMUNITARIE.

RIFERIMENTI



- \* VARI MODELLI ALIMENTARI POSSONO FAVORIRE O CONTRASTARE LO STATO INFIAMMATOARIO ASSOCIATO ALL'INVECCHIAMENTO (INFLAMMAGING)



ESSEMPI  
CI SONO STUDI CHE PERMETTONO DIMOSTRARE CHE C'È UNA CORRELAZIONE TRA GLI ALIMENTI CHE MIGLIORANO LA SALUTE DELLE PERSONE E IL LORO IMPATTO AMBIENTALE, ENTRAMBI I QUALI BENEFICIANO DI MANGIARE PIÙ LEGUMI, PER ESEMPIO.

ESPERTO

ALBERTO DONZELLI, GIÀ DIRETTORE SERVIZIO EDUCAZIONE ALL'APPROPRIATEZZA ED EBM, EX ALS DI MILANO, OGGI: COMITATO SCIENTIFICO FONDAZIONE ALLINERARE SANITÀ E SALUTE



PROPOSTE

- \* CI SONO DELLE COSE CHE CHIUNQUE PUÒ FARE: APRIRE LE FINISTRE NEGLI AMBIENTI CHIUSI, NON FUMARE, NON ARRIVARE ALL'OBESITÀ.
- \* SOTTOLINERARE IL POTERE DEGLI STILI DI VITA.
- \* È NECESSARIO MUOVERSI UN PO'. SALVAGUARDANDO LE DISTANZE, MAGARI SI PUÒ FARE UNA NULTA PER CHI NON SI MUOVE ALMENO UN PO'.
- \* CEREALI INTEGRALI E FIBRA ALIMENTARE, FRUTTA SECCA OLEOSA, NOCI, FRUTTA E VERDURA TUTTO SERVE PER RIDURRE LA MORTALITÀ A LIVELLO DI POPOLAZIONE, E MALATTIE INFETTIVE, MALATTIE RESPIRATORIE.
- \* AGRUMI ED ESPERDINA SONO PARTE DI QUELLO ALIMENTO ESPERIMENTALE PER RENEGARE CONTRO IL VIRUS SARS-COV-2
- \* LE CARNE ROSSE E LAVORATE AUMENTANO LA MORTALITÀ TOTALE
- \* SOSTITUIRE LA PROTEINA ANIMALE CON QUELLA VEGETALI, COSÌ SI RIDURRE LA MORTALITÀ TOTALE

RELAZIONE SDGS



PUNTI CHIRIVI

- \* POLITICA DEI CO-BENEFICI: "GLI EFFETTI POSITIVI O NEGATIVI CHE UNA MISURA POLITICA O UNA MISURA MIRATA A UN OBIETTIVO PUO' AVERE PER ALTRI OBIETTIVI" IPCC FIFTH ASSESSMENT REPORT (2014)
- \* NON DOBBIAMO ACCETTARE CHE LE ESTERNALITÀ DEI PROCESSI ECONOMICI RICADANO SULLA COLLETTIVITÀ
- \* C'È UN NESSO IMPORTANTE TRA LA OCCUPAZIONE DEL SUOLO ATTRAVERSO LE ESPANSIONI DELLE PRATICHE AGRICOLE, IL COMMERCIO INTERNAZIONALI E LA DEFORESTAZIONE, GLI ALEVAMENTI INTENSIVI E I RISCHI DI MALATTIE VIRALI.
- \* ABBATTIMENTO DEL INQUINAMENTO ATTRAVERSO UNA POLITICA DEL TRASPORTO ATTIVO: PIEDI, BICILETTA, MEZZI PUBBLICI

PAOLO VINEIS,  
ORDINARIO DI  
EPIDEMIOLOGIA  
AMBIENTALE AL  
IMPERIAL COLLEGE DI  
LONDRA



"PROPOSTE"

- \* DIETA PER L'ANTROPocene
- \* PROMUOVERE L'ATTIVITÀ FISICA A TUTTE LE ETÀ; INCREMENTANDO LE ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ FISICA IN SCUOLA O CON TRASPORTO ATTIVO; SCELTE URBANISTICHE
- \* PROTEGGERE AI BAMBINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI CIBI RICCHI IN ZUCCHERI, SALE E GRASSI
- \* INTRODURRE UNA TASSA DEL 20% SULLE BEVANDE ZUCCHERATE
- \* RIDURRE I CONSUMI DI SALE
- \* LIMITARE I DANNI DE ALCOL INTRODUCENDO UNA TASSAZIONE ADEGUATA
- \* RIDUZIONE PROGRESSIVA DEL USO DI TABACCO, PER ESSEMPIO AUMENTO DEL PREZZO DELLE SIGARETTE.
- \* INVESTIRE IN TRASPORTI PUBBLICI E NEL TRASPORTO ATTIVO (GOVERNO, INFRASTRUTTURE, COMUNI)
- \* UN'AZIONE INCISIVA SULLE PLASTICHE
- \* AZIONI PER LA RISUZIONE DEL CONSUMO DI BIONASSE

ESSEMPI



TASSE IN UK SU LE BEVANDE ZUCCHERATE



RELAZIONE SOGS



PUNTI CHIAVI

- \* ESPOSIZIONE
- \* LO STESSO DNA HA FORME E FUNZIONI DIVERSE NEI DIVERSI TIPI DI CELLULE
- \* L'ESPOSIZIONE DI OGNI GIORNO MOSTRA CHE LIBERA DELLA DOSI MINIMA O DOSI SICURA COMINCIA A RICRODRE PERCHE SI INTERFERISCE CON L'ATTIVITÀ GENICA.
- \* COMPOSTI CHIMICI CREATE DALL'UOMO CHE FANNO PROBLEMMI NON PREVISTI, E CHE SI TRASMITTONO ALLE ALTRE GENERAZIONI PER I GENI DELLE DONNE
- \* LA "SCOPERTA" DEL MICROBIOTA, ALTERAZIONE DEL MICROBIOTA INTESTINALE, PER ESSEMPIO INFLUISCE SU TANTE MALATTIE CHE STANNO DIVENTANDO EPIDEMICHE COME DEPRESSIONE, ANSIA, OBESITÀ, AUTISMO, SCLEROSI MULTIPLA, RISCHIO CARDIOVASCOLARE
- \* TRANTISSIME REGIONE EUROPEE A RISCHIO PER PESTICIDI NELLE ACQUE SOTTERRANEE
- \* L'INQUINAMENTO PER QUELLO CHE RIGUARDA IL RISCALDAMENTO È STATO AUMENTATO. CI SONO TRANTISSIME SOSTANZE CHE NO SAPPIAMO CHE SONO PERICOLOSE E SI TROVANO IN OGNI CASA.
- \* CI SONO TRANTISSIME MICROBIOTE CHE ANCHE INQUINANO IL MARE
- \* IL PIU GRAVE RISCHIO AMBIENTALE È ORA L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA DELLA TERRA

ESPERTO  
**LUISA MEMORE, PRESIDENTE DEL ISDE PIEMONTE**



"PROPOSTE"

- \* EVITARE FRUTTA E VERDURA COLTIVATA CON PESTICIDI E NON USARE INSETTICIDI TOSSICI IN CASA E NEL PROPRIO GIARDINO.
- \* EVITARE DI DISPENDERE PLASTICA NELL'AMBIENTE E RIDURRE IL PIU POSSIBILE IL SUO UTILIZZO
- \* EVITARE/RIDURRE LE CONEUSTIONI, E PREFERIRE LA MOBILITÀ ATTIVA/DOLCE
- \* USARE DETERGIVI E COSMETICI BIODEGRADABILI SE POSSIBILE ALLA SPINA
- \* FREARE LA CASA E GLI AMBIENTI DI LAVORO/SCUOLA
- \* PORRE ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEGLI OGGETTI CHE COMPRAMO
- \* PREDILIGERE L'ABBIGLIAMENTO IN PIERA E COLORI NATURALI, EVITANDO L'USO-B-GETTA
- \* LAVARE A BASSE TEMPERATURE
- \* PROMUOVERE L'USO DEL CELLULARE IN MODO CONSPICUOLE
- \* SPEGNERE GLI ELETTRODOMESTICI NON IN USO
- \* QUANDO POSSIBILE PREFERIRE IL COLLEGMENTI VIA CAVO
- \* NON ESPORRE I NEONATI AI BREVY-MONITOR

RIFERIMENTI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ESSEMPI





